



Approccio all'apprendimento misto nell'educazione degli adulti: Metodologia, garanzia di qualità e valutazione

Linee guida per educatori



KA204 - Partenariato strategico per l'Educazione degli Adulti
2020-1-DE02-KA204-007531

KA2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

Partner di progetto:



HeurekaNet – Freies Institut für Bildung, Forschung und Innovation e.V., Germany
(Coordinatore)



DOREA Educational Institute, Cyprus



Mine Vaganti NGO, Italy



Fundacja Instytut Badań i Innowacji w Edukacji, Poland



Center za izobraževanje in kulturo Trebnje javni zavod, Slovenia

Novembre 2021

“Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.”



Quest'opera è rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License. International License.

Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/> o inviare una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Approccio all'apprendimento misto nell'educazione degli adulti: Metodologia, garanzia di qualità e valutazione

Linee guida per educatori

PREFAZIONE

Il virus SARS-CoV-2 ha messo a dura prova i sistemi educativi europei come mai prima d'ora negli ultimi decenni. Le scuole e le università, in particolare, sono state sottoposte all'attenzione dell'opinione pubblica e sono state costrette a convertire il loro insegnamento in formati digitali il più rapidamente possibile. Si è parlato di una spinta alla digitalizzazione e si è mostrato grande interesse per il modo in cui i responsabili politici e le istituzioni educative stavano affrontando la situazione. Anche gli istituti di istruzione per adulti sono stati ovviamente colpiti dal blocco, ma in gran parte in disparte rispetto alla discussione pubblica. Anch'essi hanno dovuto interrompere da un giorno all'altro i loro corsi frontali e, se non erano sotto il patrocinio comunale o statale e quindi garantiti almeno a breve termine, hanno temuto per la loro esistenza. Più o meno rapidamente, hanno familiarizzato con i software per le conferenze online, con le loro caratteristiche e con la possibilità di utilizzarli in modo conforme alla legge. Alcuni istruttori hanno trasferito online i loro corsi di yoga o di lingua. Alcuni hanno prodotto piccoli educast e hanno fatto un primo passo nell'e-learning. Oppure hanno provato a creare un corso sulla piattaforma di apprendimento Moodle.

Educazione degli adulti in movimento

E ora? Dopo la fine del terzo lockdown e dopo che l'estate, con le restrizioni dei concetti di igiene, ha permesso un funzionamento "normale" dell'educazione degli adulti, la "vecchia normalità" non è tornata. Nelle conversazioni con i responsabili dell'educazione degli adulti, si parla di partecipanti di lunga data che si sono "persi" nel lockdown. Alcuni partecipanti chiedono perché dovrebbero tornare ora e perché non è possibile un incontro online. Altri ancora sono felici di tornare finalmente all'istituzione educativa e di sedersi di nuovo allo stesso tavolo con il gruppo del corso.

Apprendimento misto... la "nuova normalità?!"

Molti istituti di istruzione per adulti si stanno interrogando su quale sia il futuro per loro e su come i formati digitali lanciati nei tempi di blocco possano essere incorporati nel lavoro educativo anche in futuro. Guardando al futuro, la strada da percorrere per l'educazione degli adulti risiede certamente nella diversità dei formati e l'importanza dell'apprendimento misto aumenterà. Un'offerta formativa di questo tipo, in cui si combinano l'insegnamento online e quello faccia a faccia, può avere molte forme, quindi l'apprendimento misto è un concetto che può essere applicato in modo molto flessibile a ogni gruppo e a ogni corso nell'educazione degli adulti. Proprio perché così variabile, l'apprendimento misto diventerà la "nuova normalità" nell'educazione degli adulti.

Come usare questa Guida

Il progetto "Flip Edu Up" si propone di sostenere le istituzioni e il personale docente dell'educazione degli adulti in questo percorso verso la "nuova normalità" e, soprattutto, di mostrare il potenziale che si

cela nell'apprendimento misto. Uno dei modi per farlo è questo opuscolo, che affronta vari aspetti della creazione di un ambiente di apprendimento misto in sei capitoli. Ogni capitolo è autonomo e il rispettivo autore è responsabile del contenuto. Non è obbligatorio leggere i capitoli in un ordine particolare, scegliete voi stessi, come educatori per adulti, ciò che vi interessa di più mentre vi muovete nella "nuova normalità" dell'educazione degli adulti.

I capitoli in breve

Il capitolo 1 ha un respiro ampio, collocando l'apprendimento misto come un approccio di speranza all'educazione degli adulti che in troppi Paesi europei è ben al di sotto delle aspettative politiche e raggiunge solo una parte delle persone di età compresa tra i 25 e i 64 anni. L'apprendimento misto non è certamente una panacea, ma la flessibilità del luogo e dell'orario e la possibilità di stabilire il proprio ritmo e di scegliere contenuti specifici di apprendimento fanno sperare che alcune barriere alla partecipazione all'educazione degli adulti possano essere abbattute, rendendo l'educazione degli adulti attraente in modi nuovi. Questo non è solo un bene per i discenti, ma anche per la professionalità del personale pedagogico e delle istituzioni di educazione degli adulti.

Il capitolo 2 inizia introducendo il modello SAMR, che aiuta gli istituti di formazione per adulti a pensare in modo strutturato a come migliorare l'apprendimento con la tecnologia. Verranno illustrati i quattro modelli di base dell'apprendimento misto: il modello a rotazione, il modello flessibile, il modello à la carte e il modello virtuale arricchito. L'articolo parla anche di strumenti o ambienti di apprendimento tipici come Google Classroom, ZOOM Classroom, Kahoot! e altri. L'articolo si conclude con alcuni consigli di base per la progettazione di un corso di apprendimento misto.

Il capitolo 3 rivisita i quattro modelli di base dell'apprendimento misto e lo segue con il modello Flip Edu Up-Plane Learning. L'articolo traccia un'analogia con un volo, partendo dalle informazioni iniziali, passando per il check-in e l'imbarco, fino alla partecipazione al corso e all'atterraggio finale. Le singole fasi sono descritte molto chiaramente in relazione all'esperienza di un discente. L'atterraggio è l'inizio di una nuova esperienza!

Il capitolo 4 si concentra sull'implementazione di un prodotto educativo innovativo come l'apprendimento misto nell'educazione degli adulti. Identifica l'implementazione come una fase del processo generico di sviluppo di un sistema didattico (ISD), che può essere rappresentato in cinque fasi, ovvero (1) analisi, (2) progettazione, (3) sviluppo, (4) implementazione e (5) controllo/valutazione della qualità. In questo modo, l'articolo approfondisce la preparazione delle tre variabili rilevanti per l'implementazione di un prodotto di apprendimento misto in un'istituzione educativa: Personale educativo, partecipanti e tecnologia.

Il capitolo 5 è dedicato alla valutazione educativa come processo di raccolta e analisi critica delle informazioni, ad esempio per valutare le innovazioni educative come i prodotti di apprendimento misto, per migliorarle e per prendere decisioni sui programmi. Il documento discute chi dovrebbe essere coinvolto in una valutazione e come e quando dovrebbe essere condotta. Discute i due formati di valutazione formativa e sommativa. L'articolo si conclude con la spiegazione degli oggetti della valutazione, ovvero l'insegnamento, l'apprendimento, i risultati del corso, le risorse didattiche e la qualità della valutazione.

Il capitolo 6 conclude l'opuscolo con uno sguardo al significato dell'apprendimento misto nel contesto di un futuro imprevedibile. L'articolo delinea le sfide che gli istituti di istruzione per adulti devono affrontare,

ad esempio l'accesso dei discenti e degli insegnanti a tecnologie adeguate, la loro alfabetizzazione digitale, lo sviluppo di formati di apprendimento appropriati. Fornisce riferimenti ad altri progetti Erasmus+ che possono essere di ispirazione per lo sviluppo di attività di apprendimento misto e naturalmente a EP-ALE, la Piattaforma europea per l'apprendimento degli adulti.

Il vostro feedback è benvenuto

Come potete vedere, questa Guida è come un colorato bouquet di fiori, che contiene contributi molto diversi all'apprendimento misto per voi. Vi auguriamo una lettura stimolante e speriamo di potervi accompagnare nel vostro percorso di formazione degli adulti con formati di apprendimento misto trasformativi. Siete cordialmente invitati a dare un feedback al nostro team di progetto attraverso i nostri vari canali di social media del progetto "Flip Edu Up" o via e-mail all'autore della prefazione, Marcus Flachmeyer, a flachmeyer@heurekanet.de.

TABLE OF CONTENT

01

DIAGNOSTICARE I BISOGNI EDUCATIVI/FORMATIVI (PIÙ AMPI, COLLETTIVI E INDIVIDUALI)

<i>L'Educazione degli Adulti nell'UE.....</i>	<i>1</i>
<i>L'apprendimento misto nell'Educazione degli Adulti.....</i>	<i>2</i>
<i>Aumento della domanda di apprendimento permanente e del tasso di partecipazione all'istruzione degli adulti.....</i>	<i>2</i>

07

PROGETTARE PROGRAMMI EDUCATIVI / FORMATIVI: METODI, TECNICHE, STRUMENTI E AIUTI

<i>E-learning.....</i>	<i>7</i>
<i>Apprendimento misto.....</i>	<i>8</i>
<i>Come progettare un programma didattico?.....</i>	<i>12</i>
<i>Per concludere.....</i>	<i>15</i>

16

MODELLI DI APPRENDIMENTO MISTO, COME IMPLEMENTARE E CREARE IL PROPRIO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA VOSTRA CLASSE E DEI VOSTRI STUDENTI

<i>Modelli di Apprendimento Misto</i>	<i>16</i>
<i>Come implementare e creare il proprio modello.....</i>	<i>17</i>
<i>Modello di conoscenza dell'aereo Flip Edu Up.....</i>	<i>18</i>

21

IMPLEMENTARE IL PROGRAMMA EDUCATIVO / FORMATIVO

<i>Sviluppo e/o insegnamento nell'educazione degli adulti.....</i>	<i>22</i>
<i>L'implementazione come fase del processo generico di ISD: le fasi precedent.....</i>	<i>23</i>
<i>La fase di implementazione: compiti e personale.....</i>	<i>25</i>
<i>Preparare gli istruttori: il piano per gli istruttori.....</i>	<i>25</i>
<i>Preparare i partecipanti: il piano per il partecipante.....</i>	<i>28</i>
<i>Preparare l'ambiente di apprendimento: il piano tecnico.....</i>	<i>32</i>
<i>Implementazione — una sfida (spesso) sottovalutata.....</i>	<i>34</i>

35

VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA EDUCATIVO / FORMATIVO

<i>Scopo della valutazione.....</i>	35
<i>Chi dovrebbe essere coinvolto nella valutazione?.....</i>	36
<i>Come e quando dovrebbe svolgersi la valutazione?.....</i>	37
<i>Cosa dovrebbe essere valutato?.....</i>	38

41

IL QUADRO GENERALE

<i>L'Apprendimento misto nel contesto di un futuro imprevedibile.....</i>	41
<i>Implementare l'Apprendimento Misto – prendere ispirazione da strumenti e progetti europei esistenti.....</i>	44

46

RIFERIMENTI

50

AUTORI



1. DIAGNOSTICARE I BISOGNI EDUCATIVI/FORMATIVI (PIÙ AMPI, COLLETTIVI E INDIVIDUALI)

1.1 L'Educazione degli Adulti nell'UE

L'apprendimento degli adulti è una parte fondamentale dello spettro dell'apprendimento permanente, che comprende le attività di apprendimento formale, non formale e informale intraprese dagli adulti. I responsabili delle politiche hanno da tempo riconosciuto che la partecipazione all'apprendimento degli adulti è fondamentale per sbloccare i benefici di un mondo del lavoro in continua evoluzione. I cambiamenti nella domanda di competenze determinati da megatendenze come i cambiamenti tecnologici, la globalizzazione e l'invecchiamento della popolazione hanno messo l'educazione degli adulti in cima alle agende dei politici. Per questo motivo, concentrare i nostri sforzi nell'apprendimento permanente è senza dubbio un investimento necessario. L'investimento continuo nell'aggiornamento delle risorse umane in modo metodico e innovativo è parte integrante dell'aumento della produttività nazionale, europea e globale e di una sana competitività sul mercato.

Tuttavia, secondo gli ultimi risultati dell'indagine sulla forza lavoro dell'Unione Europea, nel 2020, la percentuale di persone di età compresa tra i 25 e i 64 anni nell'UE che hanno partecipato a corsi di istruzione o formazione è stata del 9,2%, una quota inferiore di 1,6 punti rispetto al 2019. Si ritiene che parte del calo possa essere legato alla pandemia COVID-19, ovvero alla cancellazione delle attività di formazione.

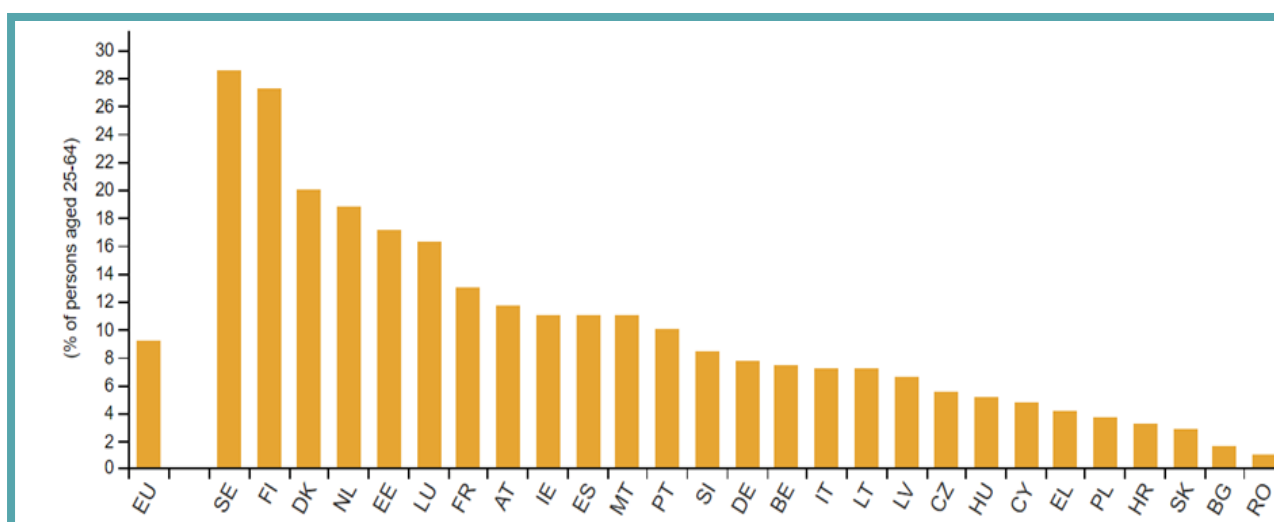


Figure 1. Participation rate in education and training, 2020 (Source: Eurostat (online data code: trng_lfse_01))

I tassi di partecipazione in quasi tutti gli Stati membri sono aumentati costantemente tra il 2010 e il 2019, ad eccezione di Danimarca, Slovenia, Cipro, Spagna, Polonia e Romania. Tuttavia, questa tendenza si è invertita tra il 2019 e il 2020, poiché solo tre Stati membri hanno registrato un leggero aumento in questo periodo: Spagna (+0,4 punti percentuali), Grecia e Lituania (+0,2 punti percentuali per entrambi).

Danimarca, Finlandia e Svezia si sono distinte dagli altri Stati membri dell'UE in quanto hanno riportato percentuali considerevolmente più elevate della rispettiva popolazione adulta che ha partecipato all'apprendimento permanente nelle quattro settimane precedenti l'intervista, comprese tra il 20,0% e il 28,6%. Estonia, Paesi Bassi e Lussemburgo sono stati gli unici altri Stati membri in cui il tasso di partecipazione nel 2020 ha superato il parametro del 15%. Al contrario, Romania, Bulgaria, Slovacchia, Croazia e Polonia hanno riportato tassi di apprendimento degli adulti inferiori al 5,0%.

Il nuovo parametro di riferimento fissato dalla Commissione Europea per la partecipazione degli adulti di età compresa tra i 25 e i 64 anni all'apprendimento negli ultimi 12 mesi è destinato a salire al 25% entro il 2025, un obiettivo piuttosto ambizioso.



1.2 L'apprendimento misto nell'Educazione degli Adulti

Prima di iniziare a discutere dell'apprendimento misto nell'educazione degli adulti, è essenziale chiarire il concetto stesso di apprendimento misto. La definizione più semplice è che l'apprendimento misto è un approccio ibrido che combina l'apprendimento faccia a faccia con l'apprendimento a distanza, compreso l'apprendimento online.

Tuttavia, che cos'è l'apprendimento misto nell'educazione degli adulti? Gli autori di "Position Paper on Blended Learning in Adult Education" suggeriscono che l'apprendimento misto nell'educazione degli adulti non riguarda solo l'uso di strumenti e risorse. Si tratta invece di un modo di pensare allo sviluppo di programmi e curricula, compresa la progettazione e l'erogazione dell'apprendimento.

Pertanto, l'apprendimento misto rappresenta un cambiamento molto più significativo del semplice utilizzo di dispositivi e strumenti digitali a scopo di apprendimento. In molti casi, rappresenta un cambiamento fondamentale nel modo in cui educatori e studenti di approcciare l'intera esperienza di apprendimento. Un approccio di apprendimento misto migliora ed estende l'applicazione dei principi dell'apprendimento degli adulti per soddisfare le esigenze mutevoli delle persone che apprendono, lavorano e si impegnano nel 21° secolo.

1.3 Aumento della domanda di apprendimento permanente e del tasso di partecipazione all'istruzione degli adulti

La partecipazione all'istruzione e alla formazione degli adulti è determinata da diversi fattori, quali il livello di istruzione, lo status occupazionale, la categoria professionale, l'età e le competenze, ecc. Secondo il rapporto di Eurydice, gli adulti con un basso livello o senza qualifiche, con occupazioni poco qualificate, i disoccupati e gli anziani hanno meno probabilità di partecipare all'apprendimento permanente. In base all'Indagine sull'istruzione degli adulti (AES), gli ostacoli alla partecipazione degli adulti all'apprendimento sono spesso legati a vincoli di tempo, dovuti alle responsabilità familiari o agli orari di lavoro.

Tuttavia, i dati raccolti nei vari Paesi dimostrano che l'adozione di alcune pratiche nell'organizzazione e nell'erogazione dei programmi può facilitare la partecipazione degli adulti all'apprendimento. La flessibilità è fondamentale, soprattutto per quanto riguarda le modalità di apprendimento.

Di conseguenza, l'offerta di apprendimento a distanza (compreso l'e-learning e l'apprendimento misto), la suddivisione dei programmi in unità di studio o moduli più gestibili, le qualifiche basate sui crediti, la convalida dell'apprendimento non formale e informale e la garanzia di permeabilità tra i livelli e i percorsi contribuiscono a ridurre le barriere che ostacolano la partecipazione degli adulti all'istruzione e alla formazione.

Inoltre, la strategia Europa 2020 (Commissione Europea, 2010) ha sottolineato la permeabilità e la flessibilità dei percorsi di apprendimento come presupposto per i moderni sistemi europei di istruzione e formazione che incoraggiano l'apprendimento permanente. Nell'ultima strategia per l'apprendimento permanente 2020-2030, la Commissione Europea pone l'accento anche sulle società digitali - l'apprendimento degli adulti si concentra sempre più sull'uso degli strumenti digitali.

Infine, secondo i dati del Texas Adult Education Management System (TEAMS), i discenti adulti che partecipano all'apprendimento misto hanno migliori risultati di quelli che frequentano solo un'aula tradizionale, così come quelli che trascorrono più del 50% delle ore di contatto a distanza. Purtroppo, sono pochi gli studi empirici incentrati sugli studenti adulti in Europa, in particolare quelli che utilizzano dati di esito che coprono un curriculum completo o che offrono una "ragionevole alternativa" ai tradizionali disegni sperimentali.

Le TIC sono diventate ampiamente disponibili per il grande pubblico, sia in termini di accessibilità che di costi. Secondo le statistiche Eurostat, nel 2018 la quota di famiglie dell'UE-28 con accesso a Internet è salita all'89% e il 69% delle persone utilizza dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.) per connettersi a Internet. Inoltre, secondo l'indagine speciale Eurobarometro 460 condotta nel 2017, il 64% degli intervistati ha dichiarato di essere sufficientemente qualificato per beneficiare delle opportunità di apprendimento digitale e online.

I dispositivi mobili, l'accesso a Internet, le risorse educative aperte (OER) e i social media hanno un grande potenziale per ampliare l'accesso all'apprendimento degli adulti. Possono sostenere e incoraggiare gli adulti a partecipare all'educazione permanente, sia essa informale, formale o non formale.

Considerando tutti i dati e le ricerche disponibili, l'apprendimento misto può potenzialmente ridurre alcune delle barriere che devono affrontare, poiché consente agli adulti di scegliere il luogo, il tempo e il ritmo dell'apprendimento. Gli educatori e i discenti possono beneficiare allo stesso modo dell'apprendimento misto nell'educazione degli adulti. In un ambiente di apprendimento misto di alta qualità, i discenti possono beneficiare di una maggiore flessibilità e diversità nelle opportunità di apprendimento e migliorare le loro competenze digitali. D'altro canto, gli educatori possono raggiungere un maggior numero di studenti nonostante la loro ubicazione, trovare meccanismi adeguati per riconoscere e rispondere alle esigenze dei discenti e mettere in pratica un programma di studi innovativo e reattivo.

Le esigenze dei discenti adulti, coperte dall'approccio di apprendimento misto, sono:

Prendere decisioni sul proprio apprendimento

Quando studenti ed educatori co-creano il programma di studio sulla base degli obiettivi e delle curiosità degli studenti, questi ultimi iniziano a vedersi come persone in grado di imparare e di prendere decisioni sul loro apprendimento.

Avere flessibilità

L'apprendimento misto offre una maggiore scelta e flessibilità nella programmazione, nella definizione degli orari di pratica, ecc. È anche più sensibile al modo in cui gli adulti apprendono, al di là della definizione ristretta di stili di apprendimento, e riflette meglio la complessa relazione tra i processi di apprendimento e la costruzione della conoscenza.

Sviluppare competenze necessarie per l'impiego

In un approccio misto, gli studenti utilizzano la tecnologia digitale per impegnarsi nel pensiero critico e nella riflessione, per essere creativi ed esplorativi e per sviluppare strategie di comunicazione e di risoluzione dei problemi. Inoltre, gli studenti acquisiscono competenze di alfabetizzazione digitale, analizzano criticamente le informazioni per verificarne la pertinenza e l'attendibilità e sviluppano capacità di auto-appoggio. Tutte queste competenze sono molto richieste dai datori di lavoro al giorno d'oggi.

Sviluppare competenze digitali essenziali

Nell'era della digitalizzazione, anche molti servizi tradizionali stanno diventando digitali. Ad esempio, i governi nazionali richiedono sempre più spesso alle persone di accedere ai servizi pubblici (come l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale, i sussidi e le tasse) attraverso portali online. Questo probabilmente sarà vissuto come una barriera per ricevere i servizi per alcune persone che non hanno il livello richiesto di competenze digitali. L'apprendimento misto incoraggia l'autoimprenditorialità attraverso lo sviluppo di competenze digitali. Gli educatori svolgono un ruolo fondamentale nell'accesso dei discenti ai servizi pubblici e di consumo online, offrendo opportunità di apprendimento situate in cui i discenti acquisiscono sicurezza nella navigazione e nella valutazione degli ambienti online.

Ridurre i costi e aumentare l'accessibilità

L'apprendimento misto è spesso visto come una soluzione per ridurre i costi dell'istruzione tradizionale. Per esempio, può ridurre i costi di viaggio se il discente vive lontano dall'istituto di formazione per adulti o nelle aree rurali. Tuttavia, è importante tenere presente che l'apprendimento misto richiede comunque una connessione a Internet.

Costruire relazioni sociali e fare rete

L'apprendimento misto incorpora le interazioni sociali online, la ricerca di informazioni, l'esplorazione, l'intrattenimento e molte altre ragioni per cui le persone usano Internet per le attività di apprendimento. C'è collaborazione sia nel lavoro di gruppo in classe faccia a faccia sia nel lavoro di gruppo online. Attraverso connessioni digitali e faccia a faccia, gli studenti adulti costruiscono le loro reti, espandono la loro cerchia di apprendimento al di là della classe e scoprono chi ha esperienze simili in tutto il mondo.

Rendere l'apprendimento più divertente

Alcuni adulti, soprattutto quelli poco qualificati, potrebbero non avere una buona esperienza con l'apprendimento tradizionale. L'apprendimento misto aggiunge l'elemento "divertimento" all'istruzione, che ha maggiori probabilità di aumentare il coinvolgimento con i contenuti, aiutando anche gli studenti a divertirsi nell'apprendimento. La gamification, ad esempio, può spaziare dai giochi online agli ambienti virtuali che simulano situazioni reali. Inoltre, il materiale interattivo tende a facilitare un richiamo più elevato e una migliore conservazione delle conoscenze. Secondo un sondaggio condotto da Quizlet, l'83% degli insegnanti e il 65% degli studenti ritiene che i dispositivi di classe rendano l'apprendimento più divertente.

Le esigenze degli educatori, coperte dall'approccio di apprendimento misto, sono:

Raccogliere dati accurati

I programmi di apprendimento misto di solito incorporano un software in grado di raccogliere automaticamente i dati degli studenti. Questo fornisce un metodo più snello per l'educatore per misurare i progressi dello studente - vedere le sue prestazioni e le aree in cui potrebbe aver bisogno di una guida in più, aiutando il percorso di apprendimento a diventare molto più efficiente.

Usare il tempo in maniera efficiente

L'apprendimento tradizionale prevede che gli insegnanti dedichino del tempo al di fuori delle lezioni per completare compiti amministrativi come la stampa di dispense, il caricamento dei dati di presenza, la valutazione manuale dei compiti, ecc. Tuttavia, grazie all'uso della tecnologia nell'apprendimento misto, molte di queste attività possono essere digitalizzate, consentendo agli educatori di dedicare più tempo ad aiutare gli studenti a comprendere il materiale e a sviluppare le competenze.

Ridefinire le relazioni

L'apprendimento misto fornisce una serie di mezzi efficaci per gli educatori e gli allievi per impegnarsi di più l'uno con l'altro. Alla fine, entrambe le parti possono trarre beneficio da questo cambiamento nel rapporto. Gli insegnanti possono rimanere in contatto con i progressi degli studenti, mentre gli studenti possono fare più domande e acquisire conoscenze più approfondite.

Aumentare il coinvolgimento degli studenti

Fornendo opportunità digitali per il coinvolgimento, gli educatori possono vedere un maggiore impegno online da parte di quegli studenti che non si sentono a proprio agio nel condividere di fronte ai loro compagni di persona. Inoltre, grazie agli strumenti di apprendimento e coinvolgimento digitali, gli educatori possono creare un ambiente di apprendimento più divertente e coinvolgente, piuttosto che leggere semplicemente il testo da una slide su un software video, rendendo il loro lavoro più piacevole.

Flessibilità

L'apprendimento misto offre agli educatori una maggiore flessibilità nell'adattare il materiale insegnato in base agli interessi dei discenti, da un lato, e ai loro stili di apprendimento, dall'altro. Gli educatori hanno anche a disposizione un'ampia gamma di risorse per fornire materiali didattici in contesti diversi. Ad esempio, possono utilizzare lezioni, esercitazioni e contesti pratici quando insegnano un particolare argomento.

Apprendimento di nuove competenze

Come gli studenti, anche gli educatori per adulti apprendono varie competenze attraverso l'insegnamento con l'apprendimento misto, come creatività, risoluzione di problemi, creazione di contenuti digitali, ecc.

Le esigenze delle organizzazioni, coperte dall'approccio blended learning, sono:

1. Permettere di operare anche con restrizioni attive

L'apprendimento misto era (ed è tuttora) una soluzione ideale quando la presenza di persone è limitata o non disponibile. Durante la pandemia di Covid-19, questo modello ha permesso di continuare l'istruzione anche quando altrimenti sarebbe stata messa in pausa.

2. Ridurre i costi

L'apprendimento misto richiede un numero inferiore di educatori e di spazi fisici rispetto all'apprendimento tradizionale. In questo modo, si riducono i costi dei programmi didattici, dell'affitto (se l'organizzazione affitta grandi spazi) e dei materiali (lavagne, pennarelli, quaderni, ecc.) e i costi di stampa.

3. Attrarre più discenti

Non tutti i discenti, soprattutto quelli che vivono in zone rurali, che hanno disturbi del movimento o orari di lavoro conflittuali, possono o vogliono frequentare i programmi formativi di persona. L'apertura delle offerte formative per essere completate sia di persona che online consente all'organizzazione di raggiungere nuove popolazioni e di attrarre un maggior numero di discenti.

Nel complesso, l'apprendimento misto sembra avere il potenziale per rendere l'educazione degli adulti più attraente, accessibile ed efficace per i discenti adulti. L'uso dell'apprendimento misto rende le attività educative accessibili a quei discenti che combinano lavoro, tempo libero e vita familiare, che vivono in aree remote o che hanno esigenze di apprendimento specifiche. Il minor tempo trascorso in classe e la consegna online dei materiali di studio, della valutazione e del coaching sono particolarmente convenienti per i discenti adulti che spesso hanno altre priorità e impegni.



Per gli educatori, l'apprendimento misto fornisce più dati, flessibilità, strumenti e metodi da utilizzare nell'insegnamento e consente loro di concentrarsi sull'insegnamento vero e proprio invece che sui compiti amministrativi. Per le organizzazioni educative, l'apprendimento misto ha fornito e continua a fornire un modo per continuare le loro attività anche in situazioni di forza maggiore (come la pandemia COVID-19), il che aiuta a ridurre i costi e ad attrarre l'apprendimento da diversi contesti e aree.

2. PROGETTARE PROGRAMMI EDUCATIVI / FORMATIVI: METODI, TECNICHE, STRUMENTI E AIUTI

2.1 E-learning

L'e-learning è un apprendimento che si basa sull'uso della tecnologia in termini di erogazione e fruizione. È una modalità di apprendimento a distanza che scollega fisicamente il formatore dall'utente, pur includendo dispositivi tecnologici per integrare il processo di acquisizione delle conoscenze. L'apprendimento a distanza ha suscitato un interesse crescente negli ultimi vent'anni, diffondendosi anche nelle realtà accademiche più prestigiose.

Il modello SAMR: ispirare mentre si insegna

Un modello teorico sviluppato nel 2010 da Ruben Puentedura (fondatore di Hyppasus) che identifica 4 diversi livelli di introduzione delle tecnologie digitali nell'istruzione, a loro volta suddivisi in fasi di miglioramento (le prime due) e di trasformazione (le ultime due). Il modello SAMR è potente perché ci permette di pensare a come l'apprendimento possa essere ampliato utilizzando la tecnologia. Le quattro fasi del modello SAMR sono riassunte qui di seguito:

SOSTITUZIONE

La tecnologia agisce come sostituto diretto dello strumento, senza alcuna modifica funzionale.

ACCRESCIMENTO

La tecnologia agisce come sostituto diretto dello strumento, con un miglioramento funzionale.

MODIFICA

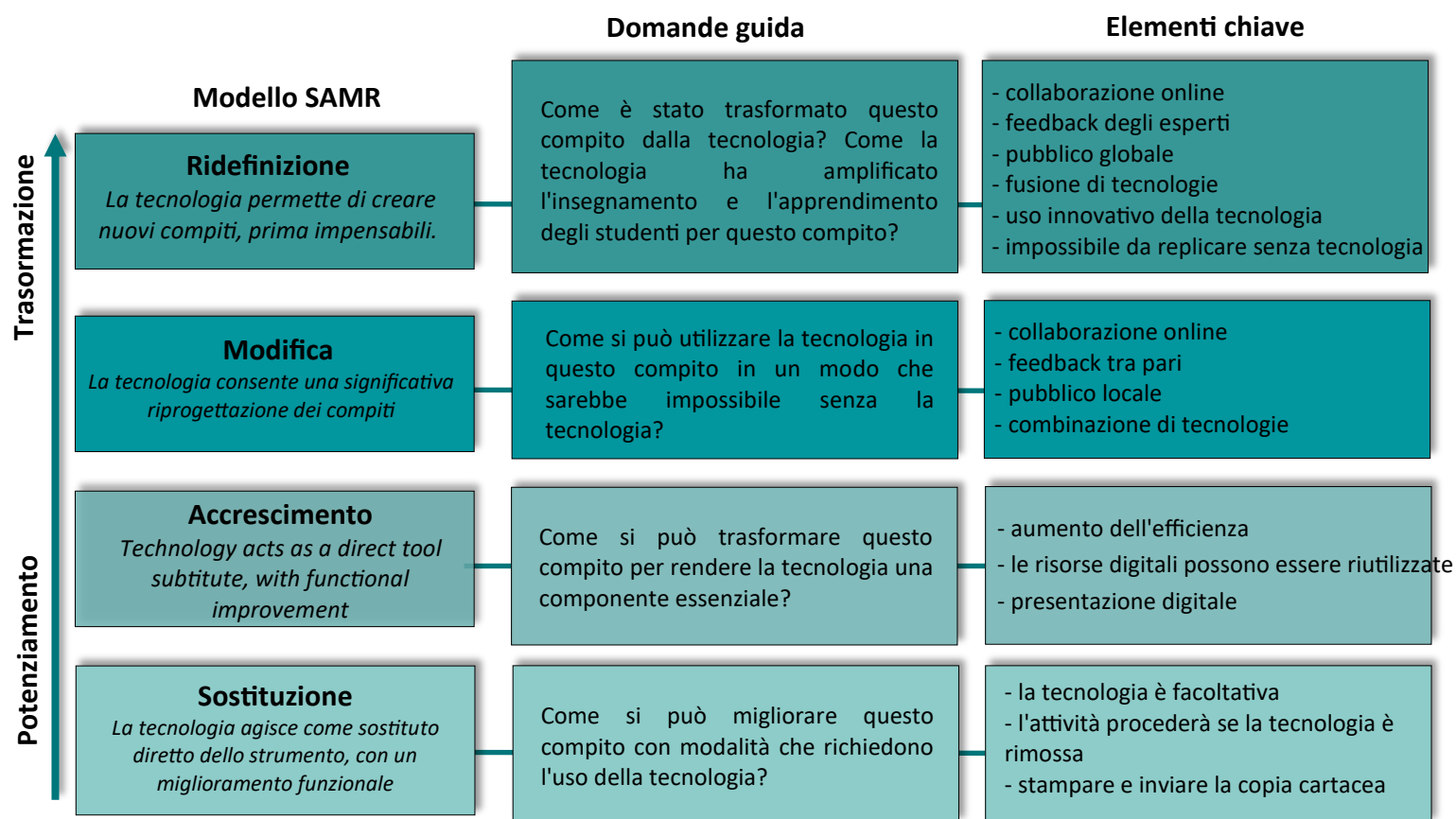
La tecnologia consente una significativa riprogettazione dei compiti.

RIDEFINIZIONE

La tecnologia permette di creare nuovi compiti, prima impensabili.

Il modello SAMR è essenzialmente uno strumento di pianificazione che aiuta a progettare attività di apprendimento migliori per gli studenti. Iniziare con uno scopo e un piano di lezione preciso evita che la tecnologia venga usata per un fine a sé stante.

Voglio usare la tecnologia per un compito con i miei studenti - Come può la tecnologia trasformare l'insegnamento e l'apprendimento nella mia classe?



Orizzontescuola.it

Tipi di E-learning

Un'iniziativa inaugurata da università prestigiose come Harvard e il MIT di Boston, che si sta progressivamente diffondendo in altre università, è quella del Massive Open Online Courses (**MOOC**), corsi aperti e di massa accessibili online, molto spesso gratuitamente. La partecipazione a questi corsi è aumentata negli anni, mostrando una tendenza in costante crescita. Un MOOC è una delle tante forme che la Formazione a Distanza può assumere, ma ce ne sono altre. In questo caso, infatti, siamo interessati al Blended Learning, una varietà che combina la formazione tradizionale con le attività online.

2.2 Apprendimento misto

Che cos'è esattamente l'apprendimento misto?

L'apprendimento misto è un approccio che combina attività di apprendimento tradizionali e online guidate dagli insegnanti *con alcuni elementi di controllo da parte degli studenti*. Individua percorsi formativi che prevedono l'utilizzo integrato di diversi strumenti didattici, combinando elementi di didattica tradizionale e strumenti tecnologici. Non bisogna confondere la formazione mista con l'e-learning. Mentre quest'ultimo si svolge interamente online, nella formazione mista la parte online non sostituisce completamente la formazione faccia a faccia con un insegnante. Ma soprattutto, ciò che è fondamentale per distinguere l'istruzione tradizionale basata sulla tecnologia o i corsi online dall'apprendimento misto è il **controllo dello studente**. Nell'apprendimento misto lo studente ha la possibilità di prendere decisioni, gestire il tempo e personalizzare i contenuti.

Perché dovremmo volerlo?

La ricerca della qualità e la necessità di garantire una formazione di eccellenza, in grado di stare al passo con una società sempre più interconnessa, sta portando a ripensare le modalità tradizionali di organizzazione ed erogazione della formazione, non solo nelle scuole o nelle università, ma anche nella formazione aziendale in ogni settore e ambito.

La formazione mista è quella che sembra rispondere meglio a questa sfida, poiché è in grado di combinare i vantaggi dell'interazione con insegnanti e compagni con le potenzialità quasi illimitate offerte dalla tecnologia.



La tecnologia ha la funzione di arricchire l'esperienza formativa e di ampliare la conoscenza di alcuni argomenti. Gli strumenti multimediali svolgono anche un ruolo potente nell'amplificare la cooperazione, in quanto consentono di condividere i contenuti, dando vita a un processo di co-costruzione della conoscenza. Oggi interagiamo con la realtà (e la realtà interagisce con noi) attraverso una varietà di dispositivi, linguaggi, stimoli. Integrandoli nell'insegnamento e nella formazione, forniremo un'esperienza di apprendimento più complessa, diretta e diversificata, contribuendo così al processo di acquisizione della conoscenza.



Infine, l'Apprendimento Misto può essere particolarmente utile, soprattutto quando si tratta di Educazione Non-Formale (**NFE**), perché l'NFE richiede metodi e tecniche non gerarchici, partecipativi, orientati allo studente e in grado di integrare attività educative che vanno ben oltre il tradizionale "esercizio in classe". Inoltre, staccando il formatore dai discenti per una parte della formazione, si permette al contesto dello studente di emergere in tutta la sua forza, integrandosi alla fine nell'esperienza di apprendimento.



Modelli di Apprendimento Misto

In generale, un progetto misto prevede una combinazione di:

- lezioni o attività assegnate a un docente o un tutor (aula, aula virtuale, video, etc.);
- attività di auto-apprendimento (contenuti digitali, Formazione basata sul computer (CBT), ad esempio, può essere costituita da corsi di lingua su CD interattivi, WBT (Web-Based Training Versione online della CBT, si riferisce a corsi che possono essere seguiti con una connessione a Internet). Ma anche manuali, testi, risorse gratuite risorse gratuite, ecc.);
- processi di apprendimento collaborativo all'interno di una comunità di apprendimento (basati sull'interazione sincrona, in presenza o a distanza (chat, videoconferenza), o su strumenti di comunicazione asincrona - forum, mailing list, newsletter, ecc.)

La maggior parte delle esperienze di apprendimento con l'Insegnamento Misto si basa su quattro modelli principali:

ROTATIVO

Gli studenti ruotano attraverso diverse modalità di apprendimento. Almeno una di queste è digitale o online. All'interno di questo modello, possiamo distinguere ulteriormente:

- **Modello di rotazione delle stazioni:** in cui i discenti di un'aula fisica hanno a disposizione una o più postazioni online per approfondimenti, ricerche, ecc;
- **Modello di rotazione del laboratorio:** gli studenti hanno accesso a un laboratorio in cui sono presenti stazioni online;
- **Modello di classe capovolta:** l'insegnamento elettronico sostituisce in tutto o in parte quello tradizionale;
- **Modello di rotazione individuale:** ogni studente ha un programma di rotazione personalizzato tra classi tradizionali e momenti di apprendimento virtuale

FLEX

Gli studenti svolgono la maggior parte delle loro attività online, all'interno dell'aula e sotto la supervisione dell'insegnante, che ha così più tempo per rivolgere la propria attenzione agli studenti più problematici.

A LA CARTE

Il modello più personalizzabile per lo studente, che può costruire autonomamente il proprio piano di studi, scegliendo corsi online che integrano o sostituiscono le lezioni in aula, che devono rimanere in una quota predeterminata. In breve, mentre alcuni corsi sono online, altri vengono seguiti a scuola, in modo che gli studenti continuino a beneficiare dell'interazione con insegnanti e compagni.

VIRTUALE ARRICCHITO

Gli studenti sono liberi di completare il corso online e in modo indipendente, ma hanno sessioni individuali concordate con il docente.



2.3 Come progettare un programma didattico?

Quando si progetta un corso, si devono considerare i seguenti elementi:

- **Obiettivi:** identificare gli obiettivi di apprendimento del programma educativo per ogni unità accademica e per ogni lezione.
- **Destinatari:** identificare i destinatari del programma educativo.
- **Risultati attesi:** descrivere i risultati desiderati dall'insegnante.
- **Ambiente/contesto di apprendimento:** identificare gli spazi in cui si svolgerà l'insegnamento (laboratorio, aula, DAD).
- **Dispositivi a disposizione di docenti e discenti:** lavagna interattiva, PC, Tablet, Telefono cellulare;
- **Strumenti tecnologici:** scegliere gli strumenti più appropriati in base agli obiettivi (strumenti di ricerca online, e-mail, cloud, in rete, podcast, immagini, e-book, presentazioni, documenti, registrazioni video, piattaforme didattiche, applicazioni di teleconferenza);
- **Strategia di insegnamento/comunicazione:** lezione frontale, gruppi di studio, brainstorming.
- **Materiali didattici:** dovete pensare al tipo di materiale che vorrete fornire agli studenti. Più il materiale è vario, più le lezioni saranno interessanti e coinvolgenti. Dovrete anche pensare a quali materiali consegnare per la parte di insegnamento online/asincrona (questo dipende anche dal modello di apprendimento misto scelto - vedi sopra).
- **Tempi:** dovete considerare quando volete tenere le lezioni (online e offline). Anche questo dipende dal modello di apprendimento misto scelto. I modelli personalizzati sono più accessibili in questo senso, perché gli studenti possono scegliere di accedere quando preferiscono.
- **Strumenti di valutazione:** dovete pensare a come valutare i progressi dei vostri studenti. Si possono usare strumenti di autovalutazione formali e non formali, e così via.

Si può anche fare riferimento a un modello chiamato **ASSURE**, descritto di seguito:

A - Analizzare i discenti
S - Stabilire gli obiettivi
S - Selezionare Media & Materiali
U - Usare Media & Materiali
R - Richiedere la Partecipazione del discente
E - Esaminare, valutare & Revisionare

Alcuni strumenti per l'Apprendimento Misto

Ci sono molti strumenti che il docente/formatore può utilizzare quando progetta una formazione mista. Alcuni di questi sono:

GOOGLE CLASSROOM

Aiuta gli insegnanti a organizzare le classi, a tenere traccia dell'utilizzo dei file e a dare accesso a documenti e supporti correlati.

(https://edu.google.de/intl/en_ALL/products/)

ZOOM CLASSROOM

È possibile utilizzare Zoom per creare un'esperienza educativa in classe. I piani didattici di Zoom hanno un costo, ma sono efficaci. Per saperne di più:

(<https://zoom.us/education>)

KAHOOT!

Kahoot è "raccomandato come strumento di apprendimento digitale che gli insegnanti possono utilizzare per facilitare la valutazione degli studenti e tracciarne l'apprendimento in modo divertente e coinvolgente".

(<https://kahoot.com/schools/distance-learning/>)

VIDEO E PROGRAMMI DI VIDEO EDITING

Potete usare i video nelle vostre attività, anche quelli interattivi con cui gli studenti possono giocare. Ma potete anche far sì che gli studenti creino i propri video per favorire i processi di apprendimento (producendo contenuti su un argomento, impareranno di più sull'argomento stesso). Potete trovare un elenco di risorse gratuite per l'editing video qui:

(<https://www.shopify.com/blog/best-free-video-editing-software>)

MOODLE

Moodle è una piattaforma di apprendimento open-source, un software che si può scaricare gratuitamente, "progettato per fornire a educatori, amministratori e studenti un unico sistema robusto, sicuro e integrato per creare ambienti di apprendimento personalizzati".

(<https://moodle.org/?lang=en>)

Elementi da considerare quando si progetta un corso



CONTESTO

Quando si progetta un corso e lo si attua, si deve tenere conto del contesto sociale, culturale e organizzativo dei discenti. L'idea è che l'esperienza di apprendimento diventi rilevante per la realtà dei vostri studenti, in modo da rendere il contenuto più attraente e l'apprendimento duraturo. In effetti, la transizione tra il processo di apprendimento e il "follow-up" sarà più facile e l'effetto moltiplicatore più incisivo.

VARIETÀ E RILEVANZA

L'apprendimento misto si basa principalmente su attività basate su compiti. È importante mantenere il coinvolgimento e la motivazione. Pertanto, i compiti devono essere pertinenti, stimolanti e interessanti per i singoli e i gruppi. L'apprendimento basato su compiti è consigliato per familiarizzare i partecipanti con gli aspetti tecnici delle piattaforme. Tuttavia, è essenziale non trasformarlo in un elenco di "cose da fare" con una scadenza, come potrebbe essere associato all'istruzione formale. Un apprendimento basato su compiti "chiari ed efficaci" all'inizio può essere molto scoraggiante nel lungo periodo.

APPROCCIO OLISTICO

L'insegnante deve tenere conto delle capacità cognitive, affettive e pratiche degli studenti. L'apprendimento online potrebbe avere alcuni aspetti negativi che è necessario contrastare (ad esempio, i limiti dell'interfaccia virtuale per gestire le emozioni e la de-personalizzazione della classe; la tendenza a concentrarsi principalmente su compiti "basati sulla scrittura"; la necessità di far seguire alle attività online pratiche offline nei diversi contesti dei partecipanti). "L'organizzazione di incontri sincronici, il parlare e non solo lo scrivere, l'uso di disegni, mappe mentali, video per alcune parti delle unità formative e la partecipazione ad azioni elettroniche (consultazioni elettroniche, campagne elettroniche...)" sono state riconosciute come migliori pratiche per un approccio olistico all'apprendimento misto.



2.4 Per concludere

Il principio ispiratore dell'Apprendimento Misto è la flessibilità e il porre lo studente al centro dell'attività didattica attraverso le nuove tecnologie, combinate con la tradizionale interazione con l'insegnante e i compagni di studio.

L'obiettivo è fornire agli studenti un'esperienza completa, più prospera e più formativa, rispettando i loro tempi di apprendimento, le loro attività personali al di fuori della scuola e, perché no, le loro inclinazioni e aspirazioni.

Per quanto l'Apprendimento Misto sia stato codificato in quattro modelli, rispettando i principi che differenziano questo modello dalla semplice formazione online, le sue modalità di applicazione possono essere infinite.

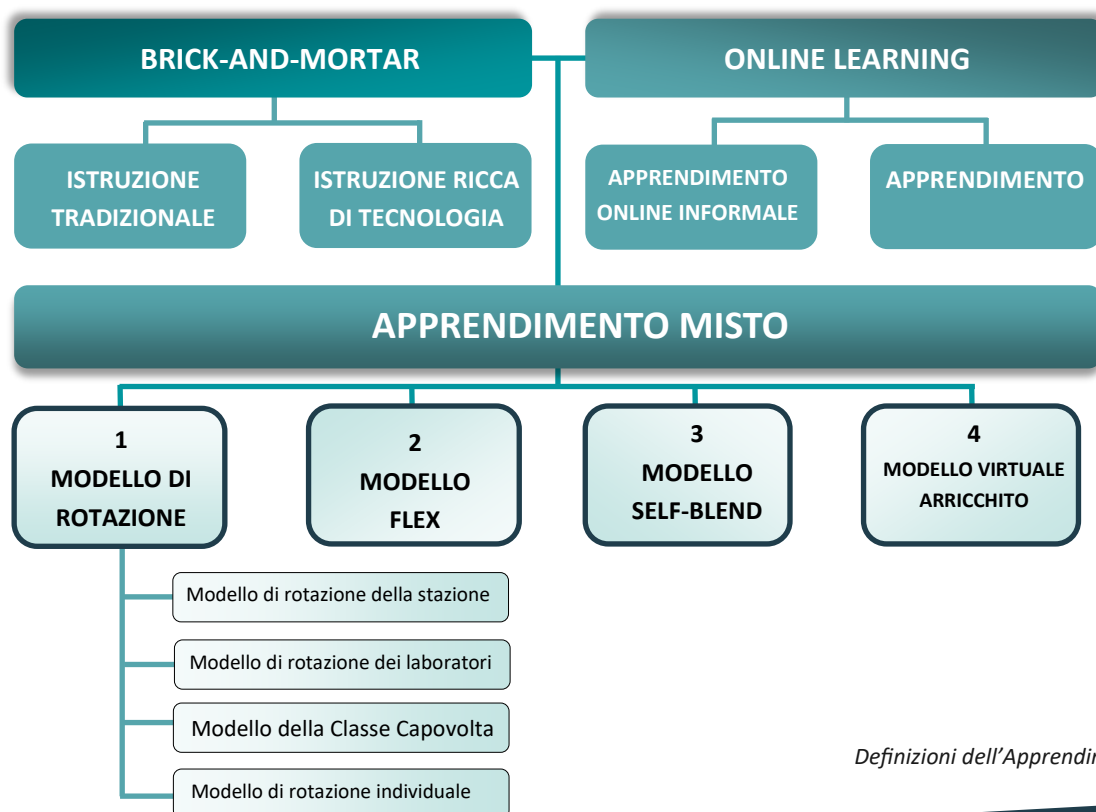


3. MODELLI DI APPRENDIMENTO MISTO, COME IMPLEMENTARE E CREARE IL PROPRIO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA VOSTRA CLASSE E DEI VOSTRI STUDENTI

L'apprendimento misto è il punto in cui l'apprendimento sincrono incontra le tecniche di apprendimento asincrono ed entrambe le sfere ne traggono vantaggio. L'apprendimento misto non solo beneficia dell'implementazione dell'apprendimento sincrono, ma ha anche la possibilità di trarre vantaggio dalle tecniche di "andare al proprio ritmo" che fanno parte dell'apprendimento asincrono. Tuttavia, supponiamo che si voglia trarre il massimo vantaggio dall'apprendimento misto nell'educazione non formale degli adulti. In questo caso, è una buona idea conoscere i vari modelli di apprendimento misto e come utilizzarli. Apprendimento misto significa utilizzare Internet per fornire un'esperienza di apprendimento più personalizzata per ciascun discente, compreso un maggiore controllo da parte di quest'ultimo su tempo, luogo, percorso e ritmo di apprendimento.

3.1 Modelli di Apprendimento Misto

Come già detto, il Christensen Institute delinea quattro modelli distinti di apprendimento misto. La maggior parte dei programmi di apprendimento misto assomiglia a uno dei quattro modelli: Rotazione, Flex, A La Carte e Virtuale arricchito. Il modello a rotazione comprende quattro sotto-modelli: Rotazione delle stazioni, Rotazione dei laboratori, Classe capovolta e Rotazione individuale.



Definizioni dell'Apprendimento Misto

TeachThought, un'organizzazione dedicata all'innovazione nell'istruzione, ha distinto 12 modelli: Apprendimento misto a stazioni, laboratori e rotazioni individuali; Apprendimento misto a distanza (indicato anche come virtuale arricchito); Apprendimento misto flessibile; Apprendimento misto "a classi capovolte"; Apprendimento misto basato su progetti; Apprendimento misto auto-diretto; Apprendimento misto interno-esterno; Apprendimento misto esterno-interno; Apprendimento misto integrativo e Apprendimento misto basato sulla padronanza.



3.2 Come implementare e creare il proprio modello

Il progetto 'Flip Edu Up' ha come obiettivo quello di modernizzare il sistema di istruzione e formazione professionale degli adulti attraverso l'apprendimento misto con gli obiettivi principali elencati di seguito:

- Migliorare le abilità di insegnamento di educatori e formatori per adulti
- Migliorare le competenze digitali di educatori e formatori per adulti
- Migliorare la capacità degli educatori per adulti di erogare corsi di qualità usando l'apprendimento misto
- Supportare la modernizzazione dei sistemi di formazione didattica
- Contribuire a preparare la prontezza, la resilienza e l'efficienza dei fornitori di istruzione quando gestiscono situazioni di forza maggiore, dotandoli di strumenti e mentalità necessari per continuare il processo di apprendimento e progredire
- Agevolare la transizione da ambienti di apprendimento tradizionali in classe ad ambienti di apprendimento online per le situazioni in cui un ambiente di apprendimento ibrido/misto non è un'opzione.

La proposta progettuale del modello 'FlipEduUp' si basa sulle esigenze del sistema di analisi, della gestione dell'apprendimento misto e dell'apprendimento collaborativo/cooperativo. Per una migliore comprensione dovremmo immaginare il processo di apprendimento come un lungo viaggio in aereo. Per questo motivo abbiamo chiamato il nostro modello: **Modello di conoscenza dell'aereo FlipEduUp**.

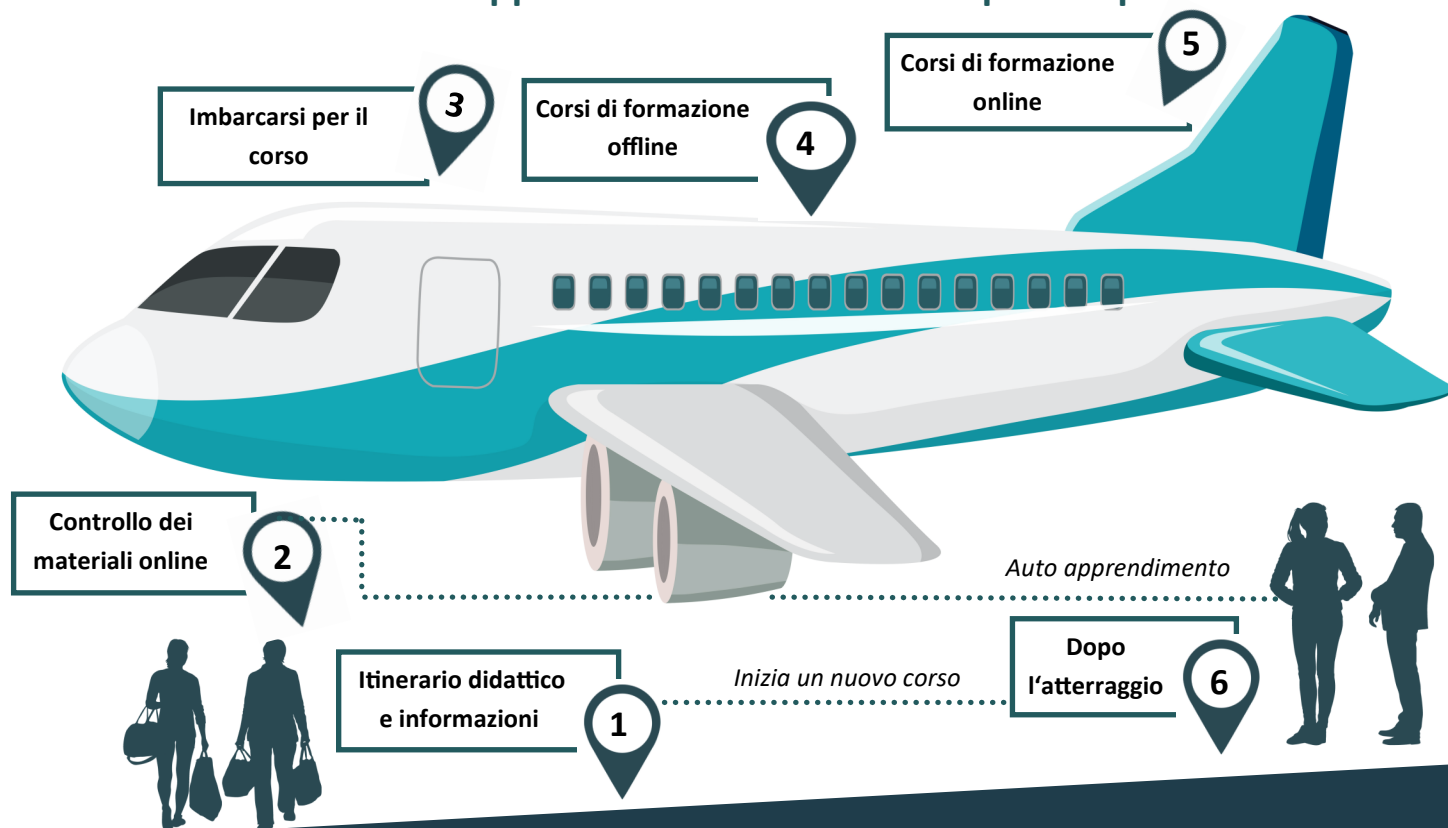
3.3 Modello di conoscenza dell'aereo Flip Edu Up

Per molte persone adulte pianificare un viaggio di istruzione di lunga durata può essere una situazione stressante a causa delle restrizioni all'apprendimento, degli avvisi sull'istruzione, degli allarmi sul terrorismo e delle tasse elevate. I metodi metodologici sono spesso confusi; tuttavia, con un'adeguata pianificazione e preparazione, l'apprendimento può essere semplice e di successo. È essenziale essere ben organizzati prima di arrivare in "classe" per un'esperienza di apprendimento semplice.

I programmi di educazione degli adulti vengono pianificati e rivisti su base continuativa e sono orientati alle esigenze dei diversi gruppi. Poiché l'educazione degli adulti è, almeno in linea di principio, caratterizzata dalla partecipazione volontaria, è essenziale indagare sugli interessi dei potenziali partecipanti. Ad esempio, se un adulto decide di sviluppare le competenze linguistiche e il suo posto di lavoro non offre la possibilità di coprire i costi del corso di lingua, l'adulto che cerca attivamente i corsi potrebbe trovarsi nella seguente situazione:

- Ricerca dei corsi più economici disponibili sul mercato
- Ricerca del corso online disponibile in app
- Ricerca di corsi di lingua sul web
- Ricerca di ONG o associazioni che offrono corsi gratuiti
- Corsi nei fine settimana o con orari flessibili

Modello di apprendimento dell'aereo Flip Edu Up



STEP 1: Stampa l'itinerario di apprendimento e le informazioni subito dopo la prenotazione del corso

La creazione di corsi di apprendimento per adulti consente ai discenti di ampliare le proprie competenze e di acquisire conoscenze fondamentali anche se hanno poco tempo ed esitano a salire a bordo della "modello di conoscenza dell'aereo Flip Edu Up". Il corso che proponiamo dovrebbe utilizzare programmi di apprendimento misto che permettano loro di sbloccare nuove opportunità al proprio ritmo e di accedere alle risorse formative online e offline ogni volta che lo ritengano opportuno.

Quando il programma del corso è stato creato, si dovrebbe dare ai discenti adulti la possibilità di trovare il corso utilizzando i mezzi di comunicazione che gli adulti usano in quella regione per trovare informazioni [radio, newsletter, opuscoli, pagine web, app...] e renderlo scaricabile per essere analizzato dai potenziali discenti.

Questo passo lo chiamiamo: Stampare l'itinerario e le informazioni subito dopo la prenotazione del corso. L'itinerario [Programma] riporta tutte le informazioni importanti, come la descrizione del corso, gli obiettivi del corso, gli obiettivi/risultati di apprendimento, il piano di valutazione, il programma delle attività, l'elenco delle letture. L'itinerario o il programma funziona anche come guida per i discenti adulti. Stabilendo gli obiettivi del corso e i risultati dell'apprendimento degli adulti, si informano i discenti sui materiali che dovranno affrontare. Il programma dice anche cosa devono aspettarsi dal corso e fornisce un calendario di queste aspettative.

Non dimenticare di portare l'itinerario [programma in classe].



STEP 2: Controllo dei materiali online

Questa fase è importante per il discente, che si preparerà all'avventura dell'apprendimento. Inoltre, i formatori devono ricordare che i discenti sono "affamati di conoscenza", quindi se preparano alcune dispense per i futuri iscritti, daranno loro un'idea di ciò che si aspettano dall'esperienza formativa.

Quando ci si prepara per il corso è importante conoscere le fonti e prestare attenzione alla data di inserimento dei materiali. Una delle regole da seguire è l'AACC (Accuracy, Authority, Currency, and Coverage) che può essere riassunta in queste frasi:

- controlla chi ha pubblicato la fonte, il suo scopo, quando è stata creata/aggiornata e il suo contenuto.
- verifica se il contenuto presenta potenziali pregiudizi e, se una pagina web fornisce riferimenti o link affidabili ad altre fonti, controllare se i materiali sono aggiornati.

Quando ci si prepara per il corso, si cerca di approfondire la loro conoscenza degli argomenti da trattare durante il corso per essere attivi nel processo di apprendimento. L'insegnante/formatore dovrebbe preparare curiosità e il maggior numero possibile di esempi di applicazione pratica per le conoscenze che i discenti devono acquisire.

L'apprendimento è un'avventura, un viaggio affascinante! Quanto più si è preparati al viaggio, tanto più si apprezzerà l'apprendimento.



STEP 3: Imbarcarsi per il corso

Imbarcarsi per il corso prevede l'integrazione di un nuovo studente in un corso prestabilito o la familiarizzazione di un nuovo discente con i compagni di corso e gli insegnanti/formatori. Poiché offriamo corsi di apprendimento misto, il discente adulto potrà iscriversi ai corsi attualmente disponibili in pochi passi dalla pagina web del progetto.

Selezionare il pulsante "Vai al corso". Questo vi porterà alla pagina del corso sulla sua piattaforma di apprendimento. Se questo è il vostro primo corso, dovrete iscrivervi o registrarvi con nome, e-mail e password. Alcune piattaforme di corsi consentono di iscriversi tramite i social media o richiedono ulteriori informazioni di contatto. Una volta effettuata l'iscrizione, è possibile fare clic sul pulsante Iscriviti/registrarvi o Partecipa al corso per iniziare a imparare.

L'imbarco è una delle attività più importanti nel processo di apprendimento, perché grazie ad essa si evita l'abbandono precoce [drop out dei discenti]. Questo processo introdurrà le nuove responsabilità e renderà il discente familiare con la cultura dell'istituzione educativa. Come ogni esperienza di apprendimento, un imbarco efficace è un viaggio, non un evento unico. L'imbarco prepara i nuovi discenti a diventare rapidamente produttivi e a rafforzare la decisione di partecipare al processo di apprendimento..

STEP 4: Offline training courses

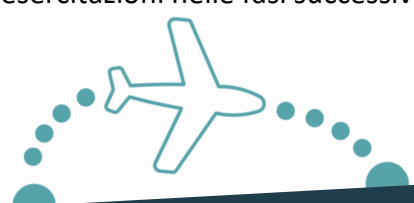
La formazione faccia a faccia consente inoltre di soddisfare una moltitudine di modalità e stili di apprendimento e di fornire coaching ad hoc agli insegnanti, poiché la presenza fisica facilita attività interattive e pratiche che non sarebbero possibili online.

Sebbene richieda più tempo, sia meno scalabile e più difficile da organizzare rispetto all'apprendimento online, l'ambiente di apprendimento faccia a faccia porterà sempre vantaggi significativi al discente e all'esperienza di apprendimento complessiva.

Durante il periodo di formazione faccia a faccia, è possibile implementare alcune parti del modello rotativo:

- Rotazione delle stazioni
- Rotazione del laboratorio
- Classe capovolta
- Rotazione individuale

In questa modalità, suggeriamo di lavorare in piccoli gruppi o in classi intere, progetti di gruppo, tutoraggio individuale e compiti con carta e penna. Gli studenti apprendono principalmente nel campus, tranne che per i compiti a casa e le esercitazioni nelle fasi successive.



STEP 5: Corsi di formazione online: self-paced e sincronico

Questa fase si concentrerà sugli aspetti pratici dell'autoapprendimento e utilizzerà metodi diversi come l'apprendimento collaborativo e i materiali online autogestiti. Proponiamo di costruire un corso su una piattaforma online a cui gli studenti possano iscriversi in qualsiasi momento e progredire alla loro velocità senza dover rispettare scadenze di alcun tipo.

È importante ricordare che "self-paced" significa che l'iscrizione dei discenti non deve avvenire simultaneamente. Ad esempio, non ci sono "coorti" o "ingressi" di studenti in date di inizio prestabilite. Autogestito significa essenzialmente che chiunque può iniziare e terminare il corso in qualsiasi momento, e può farlo in modo sincrono.

Per rendere il corso più partecipativo, è possibile adattare alcune attività del "modello Flex". Gli esercizi e gli argomenti di discussione fanno parte dell'apprendimento online, anche se a volte indirizzano i discenti verso attività offline. Gli studenti si muovono secondo un calendario personalizzato tra le modalità di apprendimento. L'insegnante/formatore dovrebbe fornire un supporto online su base flessibile e adattabile in base alle necessità, attraverso attività che utilizzano il supporto di video chat. Le applicazioni di messaggistica istantanea e di chat offrono la possibilità di comunicare in tempo reale su Internet. Molte delle applicazioni di messaggistica istantanea più diffuse offrono anche chat vocali, video e persino la condivisione dello schermo, oltre alla chat di testo.

STEP 6: Dopo l'atterraggio – la fine del Corso di formazione di FlipEduUp

Questo passo è solo l'inizio di una nuova esperienza. Gli studenti dovrebbero essere in grado di continuare il loro viaggio educativo con o senza il supporto del consorzio FlipEduUp. Lo chiamiamo il processo di "apprendimento a lungo termine". Siamo consapevoli che uno dei modi più efficaci per coinvolgere e ispirare gli studenti adulti è quello di incorporare attività del mondo reale. Dopo l'atterraggio dal "modello di conoscenza dell'aereo Flip Edu Up", i discenti sono dotati di abilità e competenze sufficienti per continuare il loro interesse di apprendimento in modo non formale o informale.

Il discente ha due possibilità:

- Iscrivere a una nuova esperienza di apprendimento - ritorno al nostro "modello di conoscenza dell'aereo Flip Edu Up".
- Attività di autoapprendimento - i discenti sono stati dotati di abilità e competenze per scoprire nuovi modi di apprendere da soli.

Ricorda: Puoi sempre visitare il sito **FlipEduUp.eu** per ricevere consigli.

I discenti avranno accesso ai nostri materiali didattici, alle attività e ai Programmi e potranno continuare a partecipare ai forum e a ricevere consulenza dal nostro help-desk online, come nel caso di una compagnia aerea. Il "consorzio FlipEduUp" terrà impegnati i discenti adulti fornendo loro aggiornamenti continui sui social media e su altre piattaforme online. La chiave è sostenere i discenti attivamente coinvolti nel processo di apprendimento in modo non formale.



Progettare corsi eLearning memorabili che soddisfino le esigenze individuali dei discenti adulti e sfruttare al meglio gli strumenti di authoring eLearning è il nostro obiettivo.



4. IMPLEMENTARE IL PROGRAMMA EDUCATIVO / FORMATIVO

L'attuazione di un programma di istruzione o formazione nell'educazione degli adulti presuppone letteralmente che tale programma di istruzione o formazione esista già. Questa sequenza è osservabile anche nella realtà dell'educazione degli adulti: l'insegnamento si basa sempre su un lavoro preparatorio e non viene mai creato ad hoc senza presupposti. Nessun istruttore entrerà in una situazione di insegnamento/apprendimento senza avere a disposizione un piano e il materiale didattico necessario, nessun partecipante sceglierà un'offerta di corso senza essere stato informato in modo approssimativo sui contenuti e sui metodi attraverso una descrizione del corso e avrà identificato l'offerta di corso come adatta a lui/lei sulla base delle sue conoscenze, competenze e ambizioni già esistenti. Entrambi - istruttore e partecipante - si incontrano nell'educazione degli adulti su una "base contrattuale" che prevede un apprendimento intenzionale ed è caratterizzata da un'intenzione condivisa, da una divisione di ruoli e funzioni e da un certo grado di pianificazione e controllo.

Tuttavia, affinché l'implementazione abbia un successo ottimale, come indubbiamente auspicato da tutti, il prodotto educativo stesso deve essere ben sviluppato e l'implementazione deve essere attentamente pianificata. Questo capitolo si concentra sul processo di pianificazione. Indica quali funzioni o membri dello staff dovrebbero essere coinvolti in questi processi di pianificazione, quali argomenti di pianificazione sono sul tavolo e quali risultati di sviluppo dovrebbero ragionevolmente essere in grado di seguire. Gli argomenti di pianificazione rilevanti per l'implementazione sono presentati in modo da tenere conto delle specificità delle istituzioni di educazione degli adulti e da consentire agli istruttori, agli sviluppatori e alla direzione di un'istituzione educativa di seguire senza soluzione di continuità le loro riflessioni.

4.1 Sviluppo e/o insegnamento nell'educazione degli adulti

A seconda del contesto istituzionale (risorse finanziarie, personale, struttura organizzativa, programmi educativi) e dell'ulteriore radicamento nelle norme giuridiche e negli orientamenti culturali e abituali di un dato sistema educativo, lo sviluppo di prodotti educativi innovativi può essere un compito altamente specializzato per il quale sono stati sviluppati diversi modelli e procedure negli ultimi decenni. sviluppati negli ultimi decenni.

L'esperienza pratica dimostra che in alcuni Paesi, come i Paesi Bassi o gli Stati Uniti, viene fatta una chiara distinzione, dal punto di vista funzionale e spesso del personale, tra lo sviluppo delle lezioni e l'erogazione delle stesse. In genere, nelle istituzioni più grandi è prassi comune istituire programmi di istruzione o formazione e farli preparare da istruttori selezionati per l'educazione degli adulti o addirittura da progettisti didattici e sviluppatori di formazione appositamente designati.

Il programma di istruzione o formazione viene poi implementato dagli istruttori che tengono le lezioni. Questa divisione del lavoro può essere riflessa nel piano del personale come una distinzione tra progettisti didattici e istruttori di educazione degli adulti.

Nei Paesi di lingua tedesca, invece, prevale tradizionalmente un approccio più integrato e olistico, con gli istruttori di educazione degli adulti che sviluppano il loro prodotto educativo, anche se in alcune aree dell'educazione degli adulti, ad esempio l'insegnamento delle lingue, sono fortemente guidati da libri e materiali pubblicati dagli editori di libri di testo. Questo tipo speciale di istruttori di educazione degli adulti si occupa di tutto, compresa l'attuazione. I programmi educativi/formativi in senso stretto giocano un ruolo subordinato; l'insegnamento nell'educazione degli adulti è inteso anche come un affare altamente individualizzato dal punto di vista degli istruttori. Tuttavia, resta da vedere se e in che misura questo approccio cambierà nel corso della digitalizzazione delle risorse educative e della crescente importanza di "prodotti finiti" come MOOC, film esplicativi, moduli di e-learning, ecc. nelle istituzioni di educazione degli adulti.

4.2 L'implementazione come fase del processo generico di ISD: le fasi precedenti



In ogni caso, dal punto di vista degli sviluppatori didattici, l'implementazione di un prodotto educativo come insieme di procedure pianificate e di strumenti e supporti didattici nella vita quotidiana di un'istituzione educativa richiede la sua creazione. La transizione tra le due fasi può essere rappresentata in un processo generico di sviluppo di sistemi didattici (ISD) che risale al lavoro degli anni '70 ed è suddiviso in cinque fasi, ovvero (1) *analisi*, (2) *progettazione*, (3) *sviluppo*, (4) *implementazione* e (5) *controllo/valutazione*. Una moltitudine di modelli di ISD successivi ha affrontato in modo parzialmente critico questo modello di processo generico e la problematica dell'ISD in generale. Tuttavia, è molto opportuno, a questo punto, contestualizzare in modo pragmatico e sistematico l'argomento di questo capitolo, ovvero l'implementazione. Come si può vedere, l'implementazione è una delle fasi. Inizia quando lo sviluppo del programma di istruzione/formazione è in gran parte completato. Ciò che è presente nella fase di transizione tra lo sviluppo e l'implementazione, sarà descritto prima come il punto di partenza.

RISULTATI DELLA FASE 1 „ANALISI“

Nella fase di analisi, il problema dell'insegnamento viene innanzitutto chiarito e definito e vengono stimate le conoscenze, le abilità e le attitudini rilevanti già esistenti dei destinatari. Vengono fatte delle ipotesi sulle risorse dei discenti o sulla loro disponibilità a partecipare al processo di apprendimento. Si tratta di risorse di tempo, rilevanti per determinare il carico di lavoro, ma anche del loro ambiente di apprendimento e delle loro strategie di apprendimento. Si definiscono quindi gli obiettivi didattici e si selezionano le strategie didattiche appropriate. Si prende in considerazione anche se e in che misura l'istituto scolastico può attivare le risorse temporali, finanziarie e di qualificazione per implementare le strategie didattiche considerate. Alla fine della fase di analisi, due cose sono chiare: (1) se e in che misura un corso, una formazione o un prodotto simile per l'educazione degli adulti può risolvere un problema specifico e (2) con quali strategie andragogiche questo può essere ottenuto in modo efficace ed efficiente. In questo modo, è stata creata la base di legittimazione per un ulteriore sviluppo del prodotto, e sono stati elaborati i capisaldi per un ulteriore sviluppo metodologico-didattico.

RISULTATI DELLA FASE 2 „PROGETTAZIONE“

Nella fase di progettazione si formulano gli obiettivi di apprendimento, si raccoglie il materiale didattico pertinente, lo si analizza e lo si riduce in termini didattici. Si pianificano le lezioni e si decide sistematicamente cosa insegnare e come. Allo stesso tempo, vengono selezionati gli strumenti per osservare e valutare i progressi dell'apprendimento.

Al termine della fase di progettazione, il lavoro di sviluppo ha già fatto significativi passi avanti. Ora è stata elaborata la strategia metodologico-didattica e, nel caso di prodotti di apprendimento misto, si considerano gli aspetti mediatico-pedagogici e tecnici. L'analisi dei materiali o dei contenuti è disponibile e il piano delle lezioni è stato preparato. Sono stati sviluppati gli storyboard per i moduli e-learning, i video esplicativi, gli educast, ecc. previsti, sono stati definiti il design grafico e l'interfaccia utente e sono stati preparati i modelli.

RISULTATI DELLA FASE 3 „SVILUPPO“

Nella fase di sviluppo, gli sviluppatori elaborano i contenuti creati nella fase di progettazione con un supporto tecnico più o meno ampio, a seconda dei formati di e-learning scelti e dei relativi software. Durante la fase di sviluppo, il prodotto educativo innovativo con tutti i materiali creati viene testato in base a un piano di test e rivisto in base ai feedback ricevuti.

Al termine della fase di sviluppo, il programma educativo/formativo o il prodotto educativo innovativo è pronto al punto da poter essere utilizzato come prodotto educativo innovativo è pronto al punto che ci si può concentrare sull'implementazione.

4.3 La fase di implementazione: compiti e personale

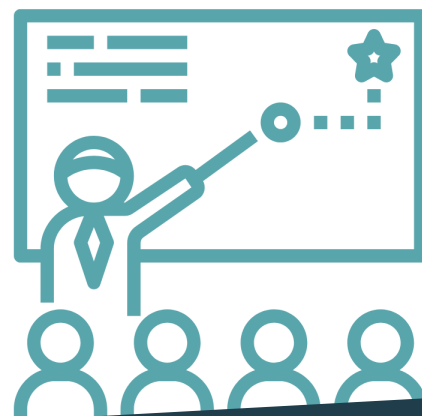
Nello sviluppo di programmi di istruzione e formazione, cioè di grandi prodotti educativi standardizzati che vengono prodotti con costi considerevoli e successivamente distribuiti più volte, lo sviluppo del prodotto educativo vero e proprio è sistematicamente seguito da considerazioni su come il prodotto educativo possa essere introdotto al meglio nell'istituzione educativa e realizzato in essa. Queste considerazioni si traducono in un piano di implementazione, che tradizionalmente include l'accertamento della capacità degli istruttori di implementare il prodotto educativo e la preparazione degli studenti al prodotto educativo. Nei programmi di apprendimento misto, è ragionevole estendere questo piano di implementazione con un piano tecnico.

È evidente che il piano di implementazione non deve essere preparato solo dagli sviluppatori che lavorano nelle fasi da 1 a 3. La gestione pedagogica e commerciale, lo sviluppo delle risorse umane, il marketing e la tecnologia devono essere coinvolti nel lavoro di sviluppo nei punti necessari. È inoltre importante coinvolgere le parti interessate e i potenziali partecipanti per accogliere i loro commenti durante la pianificazione dell'implementazione.

4.4 Preparazione degli istruttori: il piano per gli istruttori

Gli istruttori svolgono un ruolo importante nell'educazione degli adulti (come in altri settori educativi). Pertanto, quando si introduce un prodotto di apprendimento misto, è essenziale familiarizzare gli istruttori con il prodotto educativo in modo che possano applicarlo e svolgere i loro compiti andragogici come di consueto. Il modo in cui ciò può essere realizzato è oggetto di analisi e pianificazione, i cui risultati si riflettono nel piano dell'istruttore. Il fulcro di questo piano è tradizionalmente la formazione classica degli istruttori, ma in realtà lo spettro metodologico dovrebbe essere pensato in modo molto più variabile oggi. E: secondo il motto "Practice what you preach!" (Pratica ciò che predichi!), nella progettazione e pianificazione delle misure dovrebbe avvicinarsi al prodotto didattico innovativo in termini di metodologia, media, strumenti e materiali. Quindi, non è sbagliato se si possono ritrovare elementi del prodotto di apprendimento misto, purché siano efficaci ed efficienti.

Il piano dell'istruttore dovrebbe già specificare gli strumenti e i contenuti, per quanto possibile, oltre a tempi, responsabilità e budget. Le sezioni seguenti sono intese come un suggerimento per la preparazione degli istruttori come parte di un programma di istruzione e formazione più ampio, ma sono anche adatte come stimolo per l'implementazione di prodotti didattici più piccoli.



Requisiti per gli istruttori che implementano il programma/prodotto educativo/formativo



Nella formulazione dei requisiti si utilizzano i risultati della fase di analisi. Tuttavia, le ipotesi iniziali devono essere verificate alla luce dei risultati effettivi dello sviluppo e, se necessario, riviste. È utile distinguere tra requisiti generali e specifici. I requisiti generali sono quelli che l'istituzione educativa pone generalmente ai suoi istruttori. Nel caso di istruttori che sono già al servizio dell'istituzione educativa, dovrebbero essere considerati soddisfatti. I requisiti specifici derivano dalle caratteristiche particolari del prodotto educativo. In linea di principio, possono essere legati ai contenuti, ma possono anche manifestarsi nella metodologia, nella selezione dei mezzi tecnici o, in modo molto fondamentale, nella progettazione del rapporto istruttore-partecipante. I requisiti specifici possono essere formulati molto semplicemente nelle dimensioni delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti e sono - formulati in modo abbastanza concreto - la base per la valutazione che segue.



Valutazione per determinare le esigenze di formazione

Il catalogo dei requisiti e il catalogo dei requisiti specifici costituiscono la base per la valutazione. La valutazione dovrebbe consistere in due parti: un questionario di autovalutazione e un colloquio con il personale in cui le autovalutazioni vengono convalidate comunicativamente. Per il questionario di autovalutazione, le voci sono ricavate dal catalogo dei requisiti specifici; sono assegnate a una scala Likert e disposte in modo significativo. Se il prodotto educativo ha un alto grado di innovazione, i requisiti specifici dovrebbero essere trasferiti in una scheda di autovalutazione. Supponiamo che l'innovazione riguardi solo alcune parti del prodotto didattico e che si possa presumere che gli istruttori abbiano le competenze richieste nelle altre parti. In questo caso, la scheda di autovalutazione può anche riguardare solo le parti innovative. I risultati dell'autovalutazione vengono presentati al manager dall'istruttore in una riunione del personale. L'istruttore può ricevere un feedback e, se necessario, modificare la propria autovalutazione.

Piani di apprendimento e sviluppo individuali



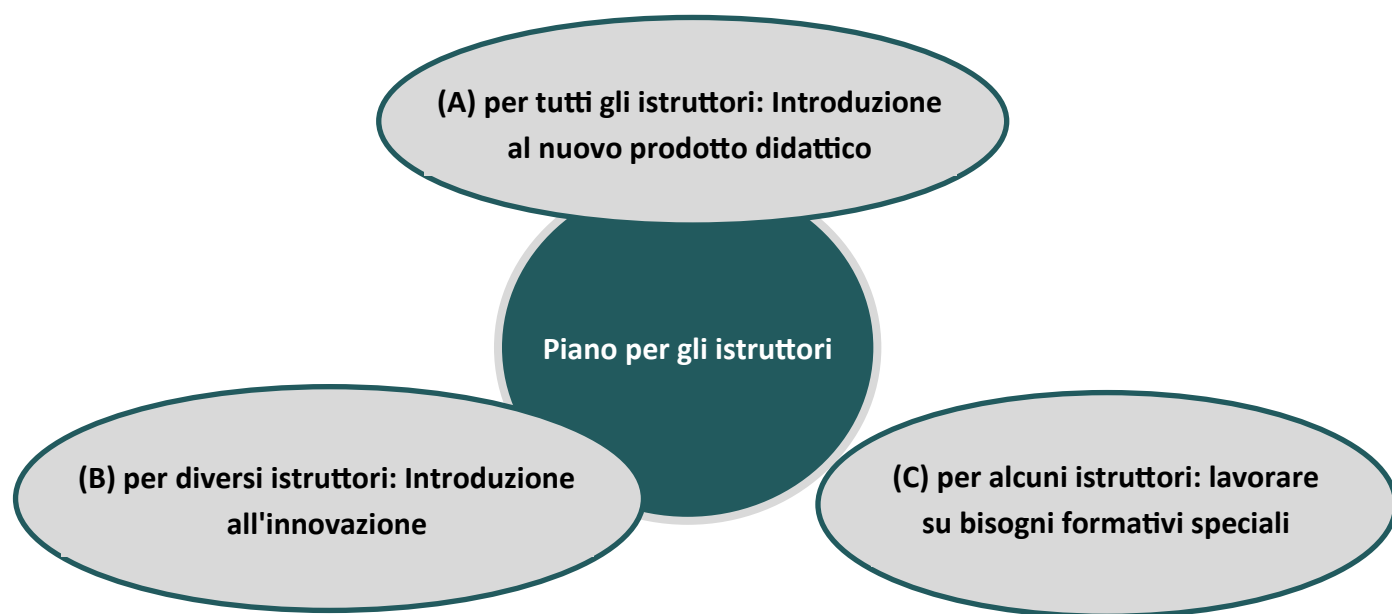
Per risparmiare le risorse dell'istituzione educativa e degli istruttori, si raccomanda di preparare il personale nel modo più preciso possibile. Nella suddetta riunione del personale, viene compilato un piano di apprendimento e sviluppo individuale basato sul grado di soddisfazione dei requisiti. La domanda principale è come colmare il divario tra i requisiti e le conoscenze, le abilità e le attitudini esistenti, in modo che l'istruttore possa realizzare il prodotto educativo nel momento previsto. Nella preparazione del piano per l'istruttore, è utile una categorizzazione in tre gruppi di esigenze formative per i quali vengono poi messi insieme dei pacchetti di misure:

A: Tutti gli istruttori hanno un gap di conoscenza: non hanno (ancora) una visione interna del prodotto didattico. Il piano per gli istruttori dovrebbe fornire una prospettiva su un manuale di base per gli istruttori che spieghi come utilizzare il prodotto didattico in tutte le sue parti e descrivere una formazione blended learning che aiuti gli istruttori a familiarizzare con il prodotto didattico.

B: Una parte considerevole degli istruttori presenta un gap di innovazione comune. Come mostrato in precedenza, può riguardare l'area dei contenuti del prodotto didattico, ma anche la metodologia, i mezzi e così via. Per questo gruppo, vale la pena di definire una misura specifica per loro. Se, ad esempio, il prodotto educativo riguarda un approccio particolarmente innovativo all'alimentazione in età avanzata, di cui molti istruttori di economia domestica non hanno mai sentito parlare, allora una serie di libri potrebbe già essere il passo decisivo per colmare il gap di conoscenze. Se il prodotto educativo è una nuova tecnica di rilassamento che gli istruttori del dipartimento di salute non conoscono ancora, è necessaria una formazione specifica, che può essere progettata dall'istruttore o acquistata dall'esterno. A questo punto, il piano dell'istruttore deve formulare ipotesi plausibili sui bisogni formativi e fornire una prospettiva su come questi bisogni formativi saranno soddisfatti. Dovrebbe anche descrivere come si determinerà se i bisogni formativi sono stati soddisfatti e in che misura. A questo scopo si può utilizzare l'analisi STARR e il feedback dei colleghi.

C: Un piccolo gruppo di istruttori avrà esigenze formative molto specifiche, imprevedibili, che richiedono soluzioni individuali e per le quali un'organizzazione non può prepararsi, anche se rispetta il principio di efficienza. In questi casi, il manager, se necessario, con il supporto delle Risorse Umane, dovrebbe essere in grado di indicare una prospettiva molto rapidamente. È inoltre molto importante comunicare in modo trasparente il quadro finanziario di tale soluzione.

L'incontro con il personale si conclude in ogni caso con un piano di apprendimento e sviluppo individuale, che mostra le lacune da colmare e le misure concordate.



(Se si desidera:) Valutazione delle qualifiche e delle certificazioni



Se e come l'adempimento sia determinato e certificato dopo il programma di apprendimento e sviluppo individuale deve essere risposto all'interno del contesto istituzionale e in relazione al nuovo prodotto educativo da introdurre. Alcune istituzioni educative registrano il lavoro sui piani individuali di apprendimento e sviluppo e le prestazioni nei momenti di valutazione formativa e sommativa previsti e lo considerano sufficiente.

Altre istituzioni educative pongono l'accento su una prova finale di conseguimento e certificazione. Esistono anche prodotti educativi in cui l'introduzione, la preparazione e l'acquisizione da parte degli istruttori si concludono con un certificato che deve essere rinnovato a intervalli regolari. Il piano per gli istruttori dovrebbe fare chiare dichiarazioni in merito e descrivere le relative procedure.

(Se si desidera:) Supporto all'implementazione, ad esempio, tramite consultazione collegiale



A seconda del grado di innovazione, può essere opportuno includere un supporto all'implementazione nel piano dell'istruttore. L'esperienza dimostra che nulla è preciso come la realtà e che alcuni problemi sorgono solo durante l'implementazione. Un formato molto adatto per il supporto all'implementazione è la consultazione collegiale. Qui è possibile esaminare la propria pratica insieme ad altri istruttori, ottenere un feedback collegiale e, in determinate circostanze, esaminare soluzioni alternative. Anche altri termini sono ampiamente utilizzati come sinonimi per questo formato: Intervisione, discussione collegiale di casi e talvolta anche gruppi di scambio di esperienze.

Queste sono le aree di contenuto descritte in dettaglio nel piano dell'istruttore. Il fatto che tutto il lavoro sia descritto in modo definitivo dipende dalla portata del mandato che il gruppo di sviluppo ha ricevuto dalla direzione. Supponiamo che il mandato includa la creazione di materiali operativi, come moduli di autovalutazione o dispense per l'istruttore, oltre alle affermazioni più concettuali del piano per l'istruttore. In questo caso, si tratta di un'operazione possibile e sensata, soprattutto se deve essere eseguita in tempi brevi. Si può presumere che la capacità di sviluppo necessaria sarà disponibile ampliando il gruppo di sviluppatori come suggerito sopra.

Oltre alle aree di contenuto, il piano dell'istruttore contiene anche dichiarazioni su tempi, scadenze, risorse e responsabilità. Questi aspetti rientrano nell'area centrale della gestione da coinvolgere nel gruppo di sviluppo allargato. Non verranno discussi ulteriormente in questa sede.



4.5 Preparare i partecipanti: il piano per il partecipante

Preparare i partecipanti al nuovo prodotto educativo che è stato sviluppato? Come dovrebbe funzionare? I partecipanti diventano tali solo quando prendono parte al prodotto educativo innovativo sviluppato, al corso, alla formazione, ecc. Oppure?

Esatto. Le istituzioni per l'educazione degli adulti di solito funzionano in modo tale da offrire corsi, formazioni, workshop, conferenze, viaggi d'istruzione, ecc. a un vasto pubblico con l'aiuto di un libretto di programma stampato, del loro sito web o dei social media. La gamma di argomenti è vasta: educazione politica, educazione culturale, apprendimento di lingue straniere, educazione alla salute, educazione familiare, educazione digitale, educazione di base, ecc. Le persone interessate decidono di partecipare sulla base delle informazioni preliminari disponibili e talvolta anche dopo una consulenza educativa, poi partecipano e quindi terminano la loro partecipazione. La loro partecipazione termina dopo poche ore nel caso di una lezione, a volte dopo 10 settimane nel caso di un corso di lingua, forse dopo un anno nel caso di un corso di alfabetizzazione. I processi educativi organizzati in un istituto di istruzione per adulti sono su piccola scala, con la conseguenza che i partecipanti perdono il loro status di partecipanti molto rapidamente.

Ciò distingue fundamentalmente le istituzioni di educazione degli adulti da altre istituzioni educative come le scuole e le università, che portano i loro studenti al conseguimento di qualifiche statali con un curriculum di diversi anni, o dalla formazione continua interna delle grandi aziende. A differenza degli istituti di formazione per adulti, questi fornitori di istruzione hanno un rapporto stretto e vincolante con gli studenti giovani o adulti. Se introducono un prodotto educativo innovativo, ha senso preparare i discenti, gli allievi o i partecipanti ad esso. Ed è anche possibile.

Tuttavia, le istituzioni di educazione degli adulti devono affrontare le questioni che tipicamente sorgono quando si crea un prodotto educativo innovativo. Prendiamo l'esempio di un istituto di istruzione per adulti in un'area rurale con un grande dipartimento di "apprendimento delle lingue straniere". Prima della pandemia di Covid-19, i corsi di lingua si svolgevano sempre a livello locale, in una città un po' più grande, nella casa dell'istituto di istruzione o nelle scuole vicine. Durante la pandemia, tutto è crollato, ma con l'aiuto dei team di Zoom/Skype/Microsoft e di altre piattaforme, alcuni corsi sono continuati con l'impegno dei singoli istruttori. L'istituto di istruzione ha sfruttato la pandemia per rivedere a fondo i corsi di lingua e implementare un concetto di apprendimento misto. Il compito è ora quello di attirare il numero necessario di partecipanti e consentire agli adulti di partecipare a questo nuovo formato educativo.

Marketing per il prodotto didattico innovativo nell'educazione degli adulti

Gli istituti di istruzione per adulti di solito hanno un piano di marketing in cui gli obiettivi e la strategia sono stati definiti sulla base dei risultati di un'analisi SWOT, di un'analisi del portafoglio o di procedure simili, e sono già state prese decisioni sul cosiddetto marketing mix a livello operativo. Questo piano di marketing è ora un quadro di riferimento molto utile e allo stesso tempo vincolante per l'immissione sul mercato di questo prodotto educativo innovativo.

Nel caso del prodotto educativo citato in precedenza, si può pragmaticamente rinunciare a una nuova analisi strategica, poiché il mercato regionale difficilmente cambierà e il bisogno dei clienti di imparare una lingua straniera insieme ad altre persone continuerà a essere soddisfatto. È importante prendere decisioni a livello operativo. Il piano di marketing fornisce già chiare linee guida a livello operativo, probabilmente basato sul concetto di marketing mix, uno strumento di pianificazione operativa, inizialmente destinato ai beni industriali. strumento di pianificazione operativa, inizialmente previsto per il settore dei beni industriali con le **4 P**:



e successivamente esteso al settore dei servizi e alla crescente importanza del marketing relazionale. marketing relazionale da parte delle **3 P**:



Se il marketing mix operativo viene ora applicato all'introduzione di un prodotto innovativo di blended-learning, ci sono alcune sfide particolari da considerare, che sono elencate in relazione a ciascuna delle 7 P.

PRODOTTO

La politica del prodotto o del servizio è il cuore del marketing mix. Si occupa di tutte le decisioni relative al programma di prodotti o servizi di un'azienda. L'obiettivo della politica di prodotto o di servizio è quello di creare un reale beneficio o valore aggiunto per il (potenziale) cliente - e per l'azienda di ottenere un vantaggio competitivo sostenibile. Il prodotto didattico innovativo è stato probabilmente lanciato e creato per questo motivo.

PREZZO

La politica dei prezzi si occupa di determinare il tipo di compenso che i clienti devono pagare per utilizzare i servizi dell'azienda. Nel caso dei prodotti di formazione continua, questi vanno al di là dell'effettiva quota di partecipazione: tempo speso per raggiungere il luogo dell'evento, denaro per il viaggio, tempo speso durante e dopo l'evento, ecc. Nel caso del nostro prodotto esemplare di apprendimento misto, occorre considerare anche la politica dei prezzi. Gli strumenti tipici della politica dei prezzi sono i prezzi, gli sconti, i supplementi di prezzo, le riduzioni di prezzo indirette come i prodotti in prova gratuita, ecc.

POSTO

La politica di vendita o di distribuzione si occupa del posizionamento di un prodotto. Si tratta di tutte le decisioni volte a garantire che i partecipanti possano ottenere i servizi offerti. Un prodotto educativo innovativo che ha richiesto risorse significative deve essere inserito nei canali di distribuzione appropriati di un'istituzione di un'istituzione educativa.

PROMOZIONE

La politica di comunicazione si occupa di promozione. Comprende tutte le decisioni relative alla comunicazione di prodotti o servizi, nonché di un'azienda o di un'organizzazione. Si possono distinguere almeno tre funzioni della comunicazione: (1) informare sul prodotto o sul servizio e sull'azienda servizio e sull'azienda; (2) influenzare le aspettative, i desideri e gli atteggiamenti del cliente nei confronti dei prodotti e dell'azienda cliente riguardo ai prodotti e all'azienda; (3) conferma di una decisione d'acquisto già presa. Soprattutto quando si introduce un prodotto educativo innovativo, tutte e tre le funzioni devono essere soddisfatte con l'intera gamma di strumenti di comunicazione.

PERSONE/PERSONALE

La politica delle risorse umane è particolarmente importante per i fornitori di servizi, poiché il prodotto, nel nostro caso un servizio educativo, viene creato direttamente presso il cliente e con il cliente. I servizi educativi hanno il carattere di una co-creazione, il cui risultato soddisfacente o addirittura stimolante dipende in modo decisivo dall'impegno vincolante del partecipante nel rapporto con l'istruttore fino al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. È evidente che gli istruttori sono un fattore vitale, soprattutto quando si introduce un prodotto educativo innovativo.

PROVE FISICHE

La politica delle attrezzature determina se ci si può fidare di un fornitore di servizi per fornire un servizio in modo ragionevole senza ulteriori conoscenze dei suoi processi o risultati. Con un prodotto di apprendimento misto, l'attenzione di questa politica si espande. È anche rilevante se e in che misura l'attrezzatura tecnica e l'ambiente di apprendimento virtuale possono ispirare la fiducia dei partecipanti nelle prestazioni dell'istituto di formazione.

PROCESSO

Il processo di fornitura del servizio determina la soddisfazione del cliente. Metodi come l'Analisi degli Incidenti Critici o il Service Blueprinting aiutano ad allineare coerentemente i processi aziendali - e qui, dal punto di vista del cliente, sono particolarmente rilevanti i processi principali e quelli di supporto - con il cliente e a formulare caratteristiche di qualità. La politica dei processi di un istituto di formazione per adulti ha già regolamentato i processi di front-office, che riguardano le informazioni, l'iscrizione, il pagamento, la cancellazione, la prenotazione, ecc. Con i prodotti di apprendimento online e misto, ora c'è la necessità di un supporto tecnico-amministrativo in caso di difficoltà nell'ambiente di apprendimento digitale, che deve essere regolato in termini di politica dei processi.

È ovvio che in ogni punto sono necessarie discussioni e chiarimenti. I risultati dovrebbero riflettersi in un piccolo piano di marketing del prodotto che contenga almeno i seguenti punti: Obiettivi di marketing espressi in numero di richieste, numero di registrazioni, numero di partecipazioni, numero di implementazioni del prodotto, ecc.



Un piano di marketing per piccoli prodotti aiuterà a implementare con successo il prodotto educativo innovativo sul mercato.



Familiarizzare i partecipanti con l'innovazione

Ogni volta che si integrano elementi digitali nei formati didattici tradizionali dell'educazione degli adulti, è necessario un alto grado di sensibilità alla realtà della competenza digitale. La figura spesso utilizzata del nativo digitale e dell'immigrato digitale ha a lungo nascosto il fatto che la competenza digitale è rara e spesso si manifesta dove difficilmente si potrebbe sospettare. Finché sarà così, si raccomanda di essere consapevoli di questo tipo di oscurità digitale nelle fasi di progettazione e sviluppo. È consigliabile integrare una fase di orientamento e familiarizzazione nei prodotti didattici di apprendimento misto all'inizio, concentrandosi sull'ambiente di apprendimento digitale. Questo è il modo perfetto per introdurre i partecipanti al modo innovativo di lavorare e di metterlo in pratica. Se il prodotto di apprendimento misto inizia con uno, due o addirittura tre incontri in loco, ogni partecipante può anche portare il proprio dispositivo; lo provano insieme, imparano gli uni dagli altri e l'istruttore può fornire assistenza. Questo approccio lascia anche agli istruttori la certezza di non perdere nessun partecipante nelle fasi online.

4.6 Preparare l'ambiente di apprendimento: il piano tecnico

La base tecnica per un prodotto di apprendimento misto era già stata creata, almeno in parte, nella fase di sviluppo. fase di sviluppo, senza la quale lo sviluppo del prodotto didattico innovativo non sarebbe stato possibile. Tuttavia, ciò che ha funzionato per gli sviluppatori non necessariamente funziona per i partecipanti. L'introduzione di un prodotto di blended-learning con il suo ambiente di apprendimento multimediale richiede una grande attenzione nella fase di preparazione del corso, della formazione, ecc. I partecipanti devono essere in grado di seguire il corso. Una pianificazione realistica e la verifica della funzionalità possono ancora rivelare la necessità di investimenti per implementare il prodotto didattico in modo soddisfacente. In questo contesto è importante considerare quali materiali didattici e quali attrezzature tecniche i partecipanti possono fornire da soli. Le dichiarazioni in merito sono già state fatte nelle fasi di analisi e progettazione; a questo punto devono essere consultate, rivedute criticamente, rivedute se necessario e considerate nel piano tecnologico.

Le analisi, la pianificazione e i test si riflettono nel piano tecnico. Esso deve contenere dichiarazioni su almeno i seguenti aspetti:



MATERIALE DIDATTICO



MEDIA



**INFRASTRUTTURE TECNICHE,
ATTREZZATURE**



Materiale didattico

In questo contesto, per materiali didattici si intendono gli ausili utilizzati dagli insegnanti nelle lezioni frontali. Può trattarsi di una lavagna, di una lavagna bianca, di un beamer, ma anche di dispositivi e oggetti dimostrativi o di strumenti e macchine (ad esempio, nelle lezioni di artigianato). Sono compresi anche i fogli di lavoro utilizzati nell'insegnamento frontale. Anche se i prodotti di apprendimento misto possono attirare l'attenzione sul nuovo ambiente di apprendimento digitale, la progettazione didattica dell'insegnamento faccia a faccia non deve essere trascurata. Solo in questo modo è possibile soddisfare la richiesta: Il meglio dei due mondi!



Media

L'uso dei media fa parte dell'insegnamento quotidiano da decenni, che si tratti di immagini proiettate sul muro, di registrazioni sonore o di film. Questi media analogici sono stati in gran parte sostituiti dai media digitali in classe; immagini, film e registrazioni sonore sono stati digitalizzati, così come libri e riviste. I siti web su Internet, i giochi didattici digitali e molte altre applicazioni che possono essere utilizzate in classe non solo hanno ampliato l'ambiente di apprendimento, ma lo stesso insegnamento tradizionale faccia a faccia è più multimediale che mai. In vista dell'implementazione di un prodotto didattico innovativo, è necessario chiarire e garantire l'accesso e i diritti di utilizzo dei diversi media. Il piano tecnologico deve fare dichiarazioni in merito e garantire che l'uso dei media digitali selezionati sia possibile e conforme alla legge. La procedura di registrazione deve essere descritta se l'istituto scolastico utilizza un ambiente di apprendimento digitale come Moodle o simili per il prodotto didattico innovativo.



Infrastrutture tecniche, attrezzature

Non c'è elettricità in ogni posto, non c'è Wi-Fi in aula e metà dei partecipanti non ha un computer portatile. È proprio questa la situazione di orrore che manda in tilt molti piani di lezione e lascia l'istruttore e i partecipanti perplessi. Per evitare che ciò accada, il piano tecnologico contiene dichiarazioni precise su ciò che è necessario per l'implementazione. Se i partecipanti portano i propri dispositivi, vengono descritte le procedure per chiarire questo aspetto prima dell'implementazione e per gestire le deviazioni nella situazione didattica.



4.7 Implementazione: una sfida (spesso) sottovalutata

Questo capitolo si è concentrato sull'attenta pianificazione dell'implementazione di un prodotto educativo innovativo prodotto didattico innovativo nell'educazione degli adulti. La preparazione delle tre variabili rilevanti per l'implementazione di un prodotto di di un prodotto di apprendimento misto è stata trattata in dettaglio: Istruttori, partecipanti e tecnologia. Questa presentazione strutturata è adatta come punto di partenza e di orientamento per la pianificazione dell'implementazione, iniziando con la definizione di procedure adatte e terminando con l'analisi dei risultati. definizione delle procedure adatte e terminando con i piani di piani di implementazione che, nella loro profondità di pianificazione, rispondono alle esigenze della singola istituzione educativa e possono garantire il successo dell'implementazione del prodotto educativo innovativo.

Tre variabili:

- Istruttori
- Partecipanti
- Tecnologia

Questo successo non può essere dato per scontato. In molti settori della nostra società esiste un divario strutturale tra conoscenza e comportamento, particolarmente evidente per quanto riguarda uno stile di vita sano o ecologico. Anche i nuovi prodotti educativi sviluppati nel campo dell'educazione degli adulti non parlano da soli; sono necessarie risorse considerevoli e un approccio pianificato per immetterli con successo sul mercato.

5. Valutazione del programma educativo/formativo

5.1 Scopo della valutazione

La valutazione educativa è un processo continuo che raccoglie e analizza criticamente tutte le informazioni disponibili sull'allievo, sull'insegnante, sul programma educativo e sul processo di apprendimento. Il processo di valutazione aiuta a identificare i problemi e a trovare le soluzioni appropriate. Lo scopo della valutazione è giudicare un programma, migliorarne l'efficacia e informare sulle decisioni relative al programma. Inoltre, le informazioni raccolte indicano se il programma serve allo scopo e se i metodi e gli approcci didattici sono stati efficaci. Idealmente, la valutazione dovrebbe includere l'apprendimento online e in aula, sottolineando la possibilità di combinare le due cose per raggiungere gli obiettivi del corso.



Una guida efficace può essere fatta solo dopo un'adeguata valutazione. Gli insegnanti devono avere le conoscenze e le informazioni adeguate sugli studenti per poterli guidare. Anche gli studenti possono trarre beneficio dall'acquisizione di informazioni sul programma attraverso la valutazione. Possono esprimere la loro opinione sul programma, le loro esigenze e le loro aspettative.

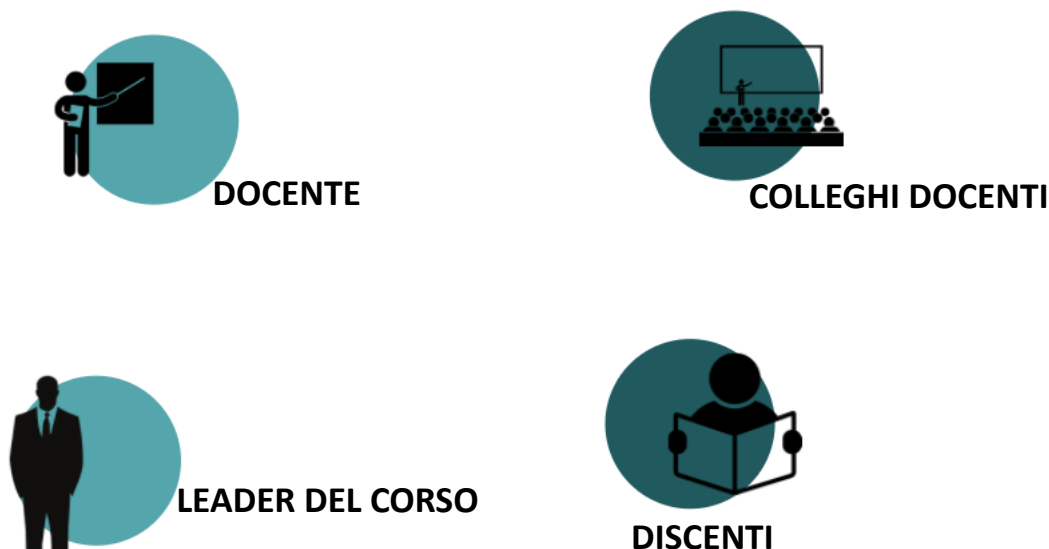


Uno degli scopi della valutazione è la responsabilità interna ed esterna. La valutazione aiuta a comprendere l'impatto del programma sull'apprendimento degli studenti, a determinare se ci sono stati cambiamenti e a stabilire se il programma ha raggiunto gli obiettivi e le esigenze degli studenti. La responsabilità esterna si riferisce ai rapporti sull'efficacia del programma alle organizzazioni governative e alle agenzie di finanziamento.



5.2 Chi dovrebbe essere coinvolto nella valutazione?

La valutazione è meno soggettiva e di maggiore qualità se ci sono più valutatori. Dovrebbe coinvolgere:



I **discenti** non sono solo destinatari della conoscenza, ma anche partecipanti attivi al processo di valutazione. Pertanto, dovrebbero valutare l'insegnamento. Utilizzare gli studenti come valutatori non significa sostituire qualsiasi altra valutazione. Al contrario, dovrebbe essere visto come un'ulteriore fonte di informazioni e come parte di un approccio più ampio di valutazione tra pari e di autovalutazione della qualità dell'insegnamento.

La valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti viene solitamente effettuata alla fine del semestre. Può aiutare gli insegnanti e i responsabili dei corsi a migliorare l'efficacia complessiva del corso e a determinare se gli obiettivi del corso sono stati raggiunti. La valutazione consente agli insegnanti di adattare i metodi di insegnamento e gli approcci didattici alle esigenze degli studenti. Pertanto, i **docenti** devono valutare costantemente il loro insegnamento in base alle reazioni, agli interessi, alla motivazione, alla volontà, alla partecipazione, alla perseveranza e ai risultati degli studenti.

Anche i dati di valutazione degli studenti possono essere utilizzati come valutazione. La valutazione valuta la qualità del lavoro degli studenti sulla base di criteri stabiliti. La valutazione può aiutare a identificare i cambiamenti nelle conoscenze e nelle abilità e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. Le informazioni possono essere raccolte attraverso vari prodotti, osservazioni e conversazioni che riflettono il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dell'allievo. I dati raccolti possono aiutare gli insegnanti a evidenziare quali obiettivi e contenuti del corso necessitano di un'ulteriore revisione. Gli insegnanti forniscono ai discenti un feedback che li porta a migliorare.

Infine, gli insegnanti dovrebbero stabilire **valutazioni periodiche tra pari**, che forniscono ulteriori indicazioni sulla progettazione del corso e sugli approcci didattici. La valutazione tra pari consiste nell'esame delle prestazioni didattiche per valutare e migliorare la qualità dell'insegnamento. Offre l'opportunità ai colleghi di osservare le strategie di insegnamento dell'altro e di fornire un feedback sui materiali del corso, sugli sforzi didattici e sulla progettazione. La discussione e la riflessione tra osservatori e osservati sono fondamentali nella valutazione tra pari. Prima della valutazione, il docente deve tenere conto del tipo e dello scopo della valutazione tra pari, della conoscenza del valutatore della valutazione dell'apprendimento misto e della griglia di valutazione.

5.3 Come e quando dovrebbe svolgersi la valutazione?

La valutazione può essere formativa o sommativa. Ogni tipo ha un ruolo unico nel processo di apprendimento. L'uso di diversi tipi di valutazione e strumenti garantisce l'obiettività e consente la triangolazione dei dati.

Valutazione formativa

La valutazione formativa viene effettuata durante il programma ed è più diagnostica. Fornisce un feedback sui contenuti del corso, sui metodi di insegnamento, sulle attività di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi. Questa forma di valutazione ha il vantaggio di poter migliorare immediatamente l'insegnamento e l'apprendimento. Inoltre, gli insegnanti possono capire che cosa gli studenti hanno imparato, hanno problemi o hanno bisogno di maggiore aiuto.

La valutazione formativa può essere effettuata attraverso sondaggi in classe, biglietti di uscita, quiz, check-in, approccio a semaforo, valutazione, ecc. I biglietti di uscita sono risposte scritte rapide che mostrano la comprensione della lezione da parte degli studenti. I check-in sono domande informali che richiedono poca o nessuna pianificazione e possono essere inserite in qualsiasi parte della lezione.

Con l'approccio a semaforo, gli studenti visualizzano un colore in base alla loro comprensione della lezione. La luce verde indica che hanno capito la lezione, la luce gialla che hanno ancora domande e il colore rosso che non hanno capito la lezione e hanno bisogno di più tempo o di aiuto. Un'altra strategia è la valutazione, in cui gli studenti mostrano un numero da uno a cinque per indicare la loro comprensione della lezione.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa viene condotta alla fine di un semestre, di un trimestre o di un'unità. Il suo scopo è quello di fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi del programma e dei risultati specifici di apprendimento degli studenti. Gli studenti mostrano le conoscenze acquisite e gli standard raggiunti. Gli insegnanti possono effettuare la valutazione sommativa con test, progetti, portfolio, ecc



5.4 Cosa dovrebbe essere valutato?

Le principali categorie di valutazione sono l'insegnamento, l'apprendimento, i risultati del corso, le risorse didattiche e la qualità della valutazione.

La **categoria insegnamento** comprende i seguenti criteri: rilevanza delle attività proposte, qualità dei materiali didattici, strumenti di comunicazione, organizzazione delle unità curriculari. Nella sottocategoria docenti si valutano le competenze scientifiche o pedagogiche, il dinamismo e il monitoraggio nell'attuazione delle attività frontali e online, le capacità di motivare gli studenti, la qualità del feedback agli studenti, ecc.

La **categoria dell'apprendimento** comprende le interazioni all'interno e tra i gruppi, le strategie di valutazione, lo sviluppo delle competenze curriculari, il tipo e la rilevanza degli strumenti di valutazione, ecc.

La **valutazione dei risultati del corso** deve riflettere gli obiettivi di apprendimento del corso. I risultati dell'apprendimento identificano le conoscenze e le abilità specifiche che lo studente dovrebbe essere in grado di fare alla fine del corso. Possono essere valutati o non valutati. Gli studenti possono dimostrare le loro abilità attraverso la scrittura, la realizzazione di compiti, la creazione di prodotti o presentazioni, ecc.

La **valutazione delle risorse didattiche** valuta l'efficacia delle risorse didattiche e di apprendimento nel raggiungere gli obiettivi dell'insegnamento. Gli insegnanti sono responsabili della valutazione delle risorse didattiche che utilizzano nelle loro classi. La valutazione può essere effettuata prima dell'uso, durante o dopo l'uso. La valutazione pre-utilizzo misura il potenziale delle risorse didattiche, ciò che gli insegnanti e gli studenti possono fare con esse in classe. La valutazione in itinere e quella successiva all'uso determinano il successo dei materiali didattici.

I **criteri di valutazione** rappresentano diverse lenti o prospettive attraverso cui guardare la valutazione. Svolgono un ruolo normativo e devono essere utilizzati come base per sviluppare le domande di valutazione. I seguenti criteri devono essere presi in considerazione nella valutazione:



COERENZA

dovrebbe essere una priorità nell'apprendimento misto. Si basa su quanto l'aula sia ben integrata, su come le diverse parti siano unificate, se gli studenti acquisiscono standard di conoscenza, se gli insegnanti se gli insegnanti integrano i contenuti di diverse materie, ecc.



TRASFERIMENTO

è un elemento cruciale dell'apprendimento misto. Si occupa della questione di quanto sia possibile gli studenti possono trasferire le conoscenze appena acquisite da una materia all'altra.



STILE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'insegnante deve adattare l'insegnamento alle esigenze di ogni studente, alle sue capacità e al suo stile di apprendimento. L'apprendimento misto deve tenere conto dell'individualità degli studenti, consentendo loro di crescere e apprendere al proprio ritmo.



PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL(LA) DISCENTE

è molto importante per il successo dell'apprendimento. Gli studenti non devono essere osservatori passivi, ma devono essere coinvolti attivamente nel processo di apprendimento.



COMPRENSIONE CONCETTUALE

L'apprendimento misto dovrebbe fornire un'istruzione a tutto tondo che incoraggi il pensiero creativo.



EROGAZIONE DEI CONTENUTI

Per mantenere i discenti impegnati è necessario utilizzare diversi metodi e aiuti didattici.





COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO MISTO

L'obiettivo dell'apprendimento misto è che gli studenti lavorino insieme per raggiungere un obiettivo comune.



AMBIENTE D'AULA

dovrebbe essere un ambiente in cui studenti e insegnanti non vedono l'ora di trascorrervi del tempo. Devono sentire che stanno facendo progressi verso i loro obiettivi.



RAPPORTO INSEGNANTE-STUDENTE E RAPPORTO STUDENTE-STUDENTE

la relazione tra insegnante e tra gli studenti è un altro criterio di valutazione. I legami forti consentono una maggiore creatività e aumentano la produttività. Inoltre, lavorare insieme migliora la qualità del processo di apprendimento.



UNDERSTANDING THE EVALUATION CRITERIA

6. Il quadro generale

6.1 L'Apprendimento Misto nel contesto di un futuro imprevedibile

La diffusione dell'epidemia di coronavirus ha e avrà un impatto significativo non solo sull'economia, ma anche sul settore dell'istruzione. La situazione ha evidenziato le sfide che dobbiamo affrontare nei nostri sistemi di educazione degli adulti e ci ha mostrato le possibilità e i modi per sviluppare e superare tali sfide.

Gli istituti di istruzione per adulti di tutta l'UE hanno riferito di aver affrontato sfide legate all'organizzazione delle attività educative online. Le sfide principali sono state la trasformazione dei corsi faccia a faccia in corsi online, la creazione di relazioni online con gli studenti e la garanzia delle attrezzature e delle infrastrutture necessarie.

Anche se i Paesi stanno riaprendo in questa fase della crisi COVID-19, le sfide e le restrizioni del sistema sanitario potrebbero rimanere in vigore nei prossimi anni, creando incertezza e incidendo sulla capacità delle organizzazioni di educazione degli adulti di continuare a operare. Per continuare le attività, le organizzazioni di educazione degli adulti devono iniziare a pianificare il futuro e offrire maggiore flessibilità.

Una domanda che potremmo porci è se un approccio misto all'educazione degli adulti sia la strada migliore da percorrere in caso di chiusura imprevista dei centri di educazione degli adulti in futuro?

Sebbene l'apprendimento online sia un'opzione in molte situazioni, compresa la distanza fisica in caso di pandemia, dobbiamo considerare che potrebbe non essere l'opzione permanente desiderata per la maggior parte dei discenti e degli educatori, ma piuttosto un'opportunità aggiuntiva per integrare, completare e, in alcuni casi, completare la formazione degli adulti. piuttosto un'ulteriore opportunità per integrare, completare e, in alcuni casi, sostituire. È qui che entra in gioco l'apprendimento misto, che permette di sperimentare e beneficiare di entrambi i "mondi": l'apprendimento online e in classe, favorendo la comunicazione e le relazioni personali.

Considerando l'incertezza, è chiaro che è necessario adattare urgentemente l'approccio pedagogico a una situazione attuale che sia sufficientemente flessibile da poter essere attuata anche in un futuro imprevedibile. In un recente rapporto preparato dai gruppi di lavoro di ET 2020, si suggerisce che i sistemi di apprendimento degli adulti dovranno essere riformati per offrire la loro formazione maggiormente attraverso modalità di erogazione miste e online rispetto agli ambienti faccia a faccia, sottolineando allo stesso tempo l'importanza dell'apprendimento faccia a faccia e garantendo un'erogazione mista o online di alta qualità.

"Per garantire la continuità dell'apprendimento, il futuro della formazione degli adulti è l'apprendimento misto e online".

Tuttavia, c'è ancora molto lavoro da fare per implementare e utilizzare con successo il modello di apprendimento misto e rimuovere tutte le barriere all'apprendimento online per tutti gli studenti e garantire la parità di accesso. Come già detto, l'apprendimento misto non è solo l'utilizzo di dispositivi e strumenti digitali per l'apprendimento. Si tratta di un cambiamento fondamentale nel modo in cui affrontiamo l'intera esperienza di apprendimento; pertanto, studenti, educatori e organizzazioni devono prepararsi a questo cambiamento. Ecco alcune azioni da considerare quando si implementa l'apprendimento misto:

FORMARE EDUCATORI E DISCENTI

Per poter attuare un approccio di apprendimento misto all'educazione degli adulti, tutti gli attori (educatori e discenti) devono avere accesso alla tecnologia e un certo livello di competenze digitali. Altrimenti, solo alcuni di loro beneficeranno di questo approccio. Questo significa anche che molto probabilmente non saranno quelli con le qualifiche più basse. Pertanto, è essenziale implementare programmi strategici per continuare a facilitare l'acquisizione delle competenze digitali necessarie. È altrettanto importante insegnare agli educatori gli strumenti digitali disponibili e come utilizzare le loro competenze digitali e gli strumenti disponibili quando si implementa l'apprendimento misto.

RIDEFINIRE IL RUOLO DEGLI EDUCATORI

Il passaggio all'apprendimento misto ha ispirato gli educatori a ridefinire i ruoli di insegnamento tradizionali. La parola "facilitatore" è emersa come alternativa a "insegnante", portando un'attenzione diversa. Mentre nell'apprendimento tradizionale l'insegnante/educatore svolge il ruolo centrale, non è così nell'apprendimento misto. Nell'apprendimento misto, gli insegnanti non sono più la fonte primaria di informazioni. Pertanto, in questo contesto gli insegnanti diventano "facilitatori". Il facilitatore pone l'accento sul conferimento agli studenti delle competenze e delle conoscenze necessarie per sfruttare al meglio il materiale online e il tempo di studio indipendente, guidando gli studenti verso l'esperienza più significativa possibile.

SUPPORTARE GLI EDUCATORI

Poiché l'organizzazione dell'apprendimento misto richiede un costante adattamento dell'insegnamento, diventano rilevanti i diversi atteggiamenti degli educatori nei confronti dell'istruzione e la loro disponibilità al cambiamento. Non è realistico aspettarsi che tutti gli educatori diventino improvvisamente esperti e competenti negli approcci di apprendimento misto in pochi mesi.

Pertanto, gli educatori dovrebbero avere l'opportunità, il supporto collaborativo e la volontà di rischiare e innovare per adattare le loro pratiche pedagogiche in modo efficace per gli studenti.

FORNIRE ACCESSO ALLA TECNOLOGIA

Il modello di apprendimento misto dipende fortemente dalle risorse tecniche. Tuttavia, è essenziale considerare che questi strumenti/dispositivi potrebbero non essere disponibili per tutti gli studenti. Pertanto, garantire la loro disponibilità e un'infrastruttura affidabile (compresi banda larga e Wi-Fi) a tutti gli studenti è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento con pari opportunità.

NON ESISTE UN MODELLO UNICO PER TUTTI

Trovare la giusta combinazione richiede un'attenta considerazione dell'approccio pedagogico, che richiede decisioni su come e quando utilizzare al meglio i diversi ambienti per lo studio indipendente, la ricerca collaborativa, l'interazione sociale e l'applicazione pratica. collaborativo, l'interazione sociale e l'applicazione pratica. Gli educatori possono scegliere tra 12 modelli principali di seconda dell'ambiente, degli strumenti disponibili, degli studenti, dei contenuti didattici, ecc.

L'APPRENDIMENTO MISTO PUÒ NON ESSERE ADATTO A TUTTI

Anche se l'apprendimento misto funziona per la maggior parte dei destinatari, è importante sottolineare che ci possono essere casi in cui il tipo di corso e il pubblico si troveranno meglio con il modello di insegnamento tradizionale. Pertanto, è essenziale analizzare sia il contenuto del corso sia il background dei discenti per capire se l'apprendimento misto è adatto a tutti.

COOPERAZIONE CON ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Le diverse parti interessate possono apportare prospettive diverse e complementari nella comprensione degli ostacoli all'apprendimento e offrire soluzioni su misura per le esigenze specifiche di ciascun lavoratore. La collaborazione con professionisti e servizi di diversi settori (come assistenti sociali, mediatori interculturali, ONG e altre organizzazioni basate sulla comunità nei settori dello sport, dell'ambiente culturale e della cittadinanza attiva, autorità locali e altri) può essere molto utile per sostenere i discenti e supportare le organizzazioni per l'educazione degli adulti anche nella progettazione e nell'implementazione anche nella progettazione e nell'implementazione dell'apprendimento misto.

Anche se la pandemia ha evidenziato le vulnerabilità dei nostri sistemi di educazione degli adulti e ha causato molte interruzioni nelle attività di educazione degli adulti in generale, ha anche incoraggiato le organizzazioni a sperimentare, innovare e cercare una maggiore flessibilità in termini di apprendimento. È quindi giunto il momento di chiedersi: possiamo permetterci di guardare alla pandemia come se fosse finita nel giro di un anno per poi tornare alla normalità? Oppure dobbiamo sfruttare l'opportunità di avviare finalmente le trasformazioni di cui si parla da tempo e di essere pronti per qualsiasi altro tipo di cui si parla da tempo ed essere pronti ad affrontare qualsiasi altra situazione di forza maggiore che si presenterà?

6.2 Implementare l'Apprendimento Misto – prendere ispirazione da strumenti e progetti europei esistenti

ERASMUS+ SOSTIENE LA MOBILITÀ MISTA E LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

Il precedente programma Erasmus+ (2014-2020) ha offerto molte opportunità per sostenere lo sviluppo dei discenti, degli educatori e delle stesse organizzazioni. Queste opportunità continuano a essere offerte nel nuovo programma (2021-2027) attraverso:

- Partenariati di cooperazione per le organizzazioni che si occupano di educazione degli adulti per scambiare buone pratiche, esperienze e progettare metodologie e prodotti didattici innovativi con partner di altri paesi europei.
- Sviluppo professionale degli educatori attraverso attività di mobilità del personale. Tali attività di mobilità mirano a soddisfare le esigenze di formazione individuale in aree specifiche, come le competenze digitali e gli strumenti necessari per organizzare l'apprendimento misto. Le attività spaziano da corsi di formazione, job shadowing a incarichi di insegnamento all'estero.
- La mobilità mista offre un ulteriore contributo al miglioramento delle competenze digitali grazie all'elemento online. Pertanto, il nuovo programma rafforza e incoraggia ulteriormente l'uso della cooperazione virtuale per integrare la mobilità fisica.



PIATTAFORMA EPALE

EPALE è una comunità europea, multilingue e aperta, di professionisti dell'apprendimento degli adulti, tra cui educatori e formatori, personale di orientamento e supporto, ricercatori e accademici e responsabili politici. EPALE è finanziata dal programma Erasmus+. Fa parte della strategia dell'Unione Europea per promuovere maggiori e migliori opportunità di apprendimento per tutti gli adulti. Fornisce una grande quantità di informazioni accurate e di alta qualità per gli operatori dell'educazione degli adulti. In EPALE è possibile trovare articoli e risorse condivise da educatori per adulti di tutta l'UE in varie aree, tra cui l'apprendimento misto..





PROGETTI ERASMUS +

Oltre al progetto "Flip Edu Up", ecco alcuni esempi di altri progetti sostenuti dal programma Erasmus+ che possono fornire ispirazione per la pianificazione di un approccio di apprendimento misto.

[Boosting Educators' Competences to do Quality Blended Learning](#)

Il progetto promuove lo sviluppo di un materiale formativo completo fornito attraverso una risorsa online interattiva multiplatforma che supporta le conoscenze necessarie per la progettazione e l'implementazione di corsi di apprendimento misto. Questo materiale include un manuale di blended-it-well e un'attività di formazione appositamente progettata per gli educatori coinvolti nell'educazione degli adulti, con l'obiettivo di identificare le lacune nelle loro conoscenze, fornendo loro le competenze necessarie per sviluppare attività di apprendimento misto di alta qualità.

[FLIP-IDEAL - Flipped Learning in Adult Education](#)

Il progetto mirava a promuovere le metodologie di flipped classroom nell'educazione degli adulti e a creare contenuti coinvolgenti e accessibili per gli studenti adulti con scarse competenze digitali e abilità di base. Nell'ambito del progetto, abbiamo prodotto materiale didattico aperto per educatori adulti sull'apprendimento capovolto.

RIFERIMENTI:

- Basu, R. "Instructional design models: Benefits and challenges. Sambodhi, 41(1), 31–36", 2018
- Bertram, R. M., Blase, K. A., & Fixsen, D. L. "Improving programs and outcomes: Implementation frameworks and organization change. Research on Social Work Practice, 25(4), 477–487", 2015, URL: <https://doi.org/10.1177/1049731514537687>
- Borden, N. H. "The concept of the marketing mix. Journal of Advertising Research, 2, 7–12", 1984, URL: http://www.guillaumenicaise.com/wp-content/uploads/2013/10/Borden-1984_The-concept-of-marketing-mix.pdf
- Bowey, J. and Chambers, L. "Evaluating blended learning: Bringing the elements together. Research matters 23", 2017
- Branch, R. M. "Instructional Design: The ADDIE Approach. Springer US.", 2009, URL: <https://doi.org/10.1007/978-0-387-09506-6>
- Branson, R. K., Rayner, G. T., Cox, J. L., Furman, J. P., King, F. J., & Hannum, W. H. "Interservice procedures for instructional systems development: Executive Summary, Phase I, Phase II, Phase III, Phase IV, and Phase V. Tallahassee. Florida State University. Center for Educational Technology", 1975, URL: <https://yuripavlov.ru/wp-content/uploads/2017/07/Voennaya-versiya-modeli-ADDIE.-Pervyyi-dokument.-Avtoryi-universitet-Floridy-1975.pdf>
- Bušljeta, R. "Effective Use of Teaching and Learning Resources. Czech-Polish Historical and Pedagogical Journal, 5/2, 55–69", 2013
- Christensen Institute "Blended Learning", 2016, URL: <https://www.christenseninstitute.org/blended-learning>
- Christensen Institute "Blended Learning Definitions", 2019, URL: <https://www.christenseninstitute.org/blended-learning-definitions-and-models/>
- Educational evaluation: definition, purpose and principles. Retrieved June 23, 2021, from <https://physicscatalyst.com/graduation/educational-evaluation/>
- European Commission, Directorate-General Education, Youth, Sport and Culture "Blended learning in school education – guidelines for the start of the academic year 2020/21", 2020

- European Commission, Directorate-General Education, Youth, Sport and Culture, Unit B.2: Schools and multilingualism, Blended learning in school education – guidelines for the start of the academic year 2020/21”, 2020, URL: https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/Blended%20learning%20in%20school%20education_European%20Commission_June%202020.pdf
- European Education and Culture Executive Agency, Eurydice, Bourgeois, A., Kocanova, D., Almeida Coutinho, A., Adult education and training in Europe : widening access to learning opportunities, Delhaxhe, A.(editor), Publications Office, 2015
- European Commission: The ET2020 working group on adult learning "Adult Learning and COVID-19: challenges and opportunities", 2020, URL: https://www.andras.ee/sites/default/files/taiskasvanud_ja_covid_raport.pdf
- Eurostat statistics: Participation rate of adults in learning in the last four weeks, 2021, URL: https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Adult_learning_statistics#Participation_rate_of_adults_in_learning_in_the_last_four_weeks
- Evaluation: What is it and why do it? Retrieved June 23, 2021 from <https://meera.snre.umich.edu/evaluation-what-it-and-why-do-it>
- Gardner, A., Mollins, T., Moriarty, M. and Sturm, M. "Position Paper on Blended Learning in Adult Education", 2019, URL: <https://ecampusontario.pressbooks.pub/blendedlearning/>
- Gaebel, M. "Covid-19 and digitally enhanced learning and teaching: New opportunities in challenging times", 2020, URL: <https://eua.eu/resources/expert-voices/178:covid-19-and-digitally-enhanced-learning-and-teaching-new-opportunities-in-challenging-times.html>
- Gordon, J., & Zemke, R. "The attack on isd. Training, 43–53", 2000, URL: https://performancexdesign.files.wordpress.com/2011/03/gordon_attack-on-isd.pdf
- Grönroos, C. "Keynote paper from marketing mix to relationship marketing - towards a paradigm shift in marketing. Management Decision, 35(4), 322–339" 1997, URL: <https://doi.org/10.1108/00251749710169729>
- Hannum, W. H. "Implementing instructional development models. Discrepancies between models and their application. Performance & Instruction Journal, 22(7), 16–19", 1983, URL: <https://doi.org/10.1002/pfi.4150220706>

- Hannum, W. H. "Training myths: False beliefs that limit training efficiency and effectiveness, part 2. Performance Improvement, 48(6), 25–29", 2009, URL: <https://doi.org/10.1002/pfi.20084>
- Hannum, W. H. "Training myths: False beliefs that limit the efficiency and effectiveness of training solutions, part 1. Performance Improvement, 48(2), 26–30", 2009, URL: http://www.mdi-learning.com/uploads/1/5/3/4/15346562/hannum_training_myths_part_1.pdf
- Hubackova, S. and Semradova, I. (2016). Evaluation of Blendend Learning. Procedia – Social and Behavioral Sciences 217 551-557
- Lim, A. "How can I evaluate my blendend learning classroom?", 2021, URL: <https://elearningindustry.com/how-evaluate-my-blended-learning-classroom>
- Lynch, L. "7 Benefits of Blended Learning", 2020, URL: <https://www.learndash.com/7-benefits-of-blended-learning/>
- McCarthy, E. J. "Basic marketing: A managerial approach", 1960
- Molenda, M. "In search of the elusive addie model. Performance Improvement, 42(5), 34-36", 2003, URL: <https://doi.org/10.1002/pfi.4930420508>
- Ochoa Siguencia, Luis & Marzano, Gilberto & Ochoa-Daderska, Renata & Gródek-Szostak, Zofia & Szeląg-Sikora, Anna "COVID-19 and education management: the case of silesian region - Poland. environment technology resources proceedings of the international scientific and practical conference", 2021, 2. 162-168. 10.17770/etr2021vol2.6547
- Online Business School "Blended learning could be the key to improving education", URL: <https://www.onlinebusinessschool.com/blended-learning-could-be-the-key-to-improving-education/>
- Ozmen, B., Tepe, T., & Tuzun, H. "Adapting a residential course to web-based blended learning. Eurasian Journal of Educational Research, 75, 115–136", 2018
- Patton, M. Q. "Qualitative Research and Evaluation Methods", 1987, URL: <https://aulasvirtuales.files.wordpress.com/2014/02/qualitative-research-evaluation-methods-by-michael-patton.pdf>

- Puentedura, R. R. "SAMR and TPCK: Intro to Advanced Practice", URL: http://hippasus.com/resources/sweden2010/SAMR_TPCK_IntroToAdvancedPractice.pdf
- Pombo, L., and Moreira, A. "Evaluation Framework for Blended Learning Courses: A puzzle piece for the Evaluation process. Contemporary Educational Technology, 3(3), 201–211.", 2012, URL: <https://www.cedtech.net/download/evaluation-framework-for-blended-learning-courses-a-puzzle-piece-for-the-evaluation-process-6078.pdf>
- Reiser, R. A. "A history of instructional design and technology: part I: A history of instructional media. Educational Technology Research and Development, 49(1), 53–64", 2001, URL: <https://docdrop.org/static/drop-pdf/A-history-of-instructional-design-and-technology-1-8nOHG.pdf>
- Reiser, R. A. "A history of instructional design and technology: part ii: A history of instructional design. Educational Technology Research and Development, 49(2), 57–67", 2001
- Rosen, D. J. and Stewart, C. "BLENDED LEARNING for the Adult Education Classroom", 2019
- Savoie-Roskos, M. R.; Bevan, S; Charlton, R; and Israelsen Graf, M. "Approaches to Evaluating Blended Courses. Journal on Empowering Teaching Excellence, 2(1)", 2018, URL: <https://digitalcommons.usu.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1026&context=jete>
- Simona, S. "Needs analysis and programme planning in adult education", 2012, URL: https://www.pedocs.de/volltexte/2015/10308/pdf/Sava_2012_Needs_Analysis_and_Programme_Planning_in_Adult_Education.pdf
- TeachThought "Different Types of Blended Learning", URL: <https://www.teachthought.com/learning/12-types-of-blended-learning/>
- Youth Department of the Council of Europe "Using E-learning in Intercultural Non-formal Education

AUTORI:



Marcus Flachmeyer

Marcus Flachmeyer, laureato in pedagogia (Università di Münster, Germania), membro dello staff scientifico e del comitato esecutivo di HeurekaNet. Dopo aver accumulato esperienze professionali nell'educazione degli adulti e nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, dal 2001 lavora nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di progetti di innovazione nell'educazione degli adulti e nella formazione professionale continua. Il suo lavoro si concentra sui processi di cambiamento organizzativo e sull'innovazione nella formazione professionale e in azienda.

E-mail: flachmeyer@heurekanet.de



Dr. Maria Ceraolo

Esperta nelle diverse azioni e settori chiave del programma Erasmus+ e di altre iniziative come la Fondazione Europea per la Gioventù, il suo lavoro e la sua ricerca si concentrano su temi quali l'istruzione e l'accesso all'istruzione, nonché la partecipazione alla vita civica e politica, la costruzione di comunità e l'inclusione sociale.

La dott.ssa Ceraolo ha conseguito una laurea in Lingua, civiltà e scienze del linguaggio e un master di primo livello in Integrazione europea: Politiche e Progettazione. È attiva nel mondo civico, come membro di associazioni culturali e fondatrice di un'associazione studentesca, per la quale organizza e gestisce eventi culturali e cura i rapporti con i relatori.

E-mail: mvngo.research@gmail.com; mariaceraolo@outlook.com



Tjaša Logar

Pedagogista e andragoga, ricercatrice presso il CIK Trebnje. Partecipa alla ricerca, allo sviluppo e all'attuazione di progetti europei nel campo dell'educazione degli adulti. La sua ricerca si concentra principalmente sugli adulti anziani. Tjaša ha anche una certa esperienza nel campo dell'educazione dei gruppi vulnerabili e delle minoranze.

E-mail: tjasa.logar@ciktrebnje.si

AUTORI:



Renata OCHOA-DADERSKA [ORCID: 0000-0003-2838-3296]

Ricercatrice e presidentessa dell'Istituto per la ricerca e l'innovazione nell'istruzione - Polonia. Esperienza diretta nella gestione di progetti transnazionali e nell'implementazione di ambienti di e-learning. Interesse di ricerca nella tecnologia dell'informazione e della comunicazione applicata all'arte, al business e all'istruzione. Docente di gestione, pianificazione e marketing. Autrice di numerosi articoli scientifici in Scienze Pedagogiche e Formazione a Distanza.

Luis OCHOA SIGUENCIA [ORCID: 0000-0001-8515-0216]

Ricercatore e vicepresidente dell'Istituto di Ricerca e Innovazione nell'Educazione - Polonia. Membro del personale della "Facoltà di gestione dello sport e del turismo" - Accademia di educazione fisica di Katowice con esperienza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate all'istruzione e al posto di lavoro. Autore di diverse pubblicazioni sull'inclusione sociale in un ambiente digitale e sullo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Viktorija Triuskaite

Ricercatrice e coordinatrice di progetti UE presso il "DOREA Educational Institute". Il suo lavoro di ricerca si concentra sull'inclusione sociale, sull'imprenditorialità dell'apprendimento digitale e sull'educazione interculturale. Ha sviluppato numerosi materiali didattici come pubblicazioni, guide, programmi di formazione, corsi online, ecc. incentrati su competenze trasversali, imprenditorialità, orientamento professionale e sviluppo delle competenze, sicurezza informatica, ecc.

Viktorija ha anche una vasta esperienza nello sviluppo e nella gestione di progetti del programma Erasmus+, nello sviluppo e nell'implementazione di strumenti di marketing digitale e nell'organizzazione di diversi eventi - conferenze, corsi di formazione, incontri informativi, ecc.





Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Linee Guida per Educatori

Novembre 2021